

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 146

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

(Esercizio 2012)

Trasmessa alla Presidenza il 13 maggio 2014

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 40/2014 del 6 maggio 2014	<i>Pag.</i>	7
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale di studi romani per l'esercizio 2012	»	11

*DOCUMENTI ALLEGATI.**Esercizio 2012:*

Relazione del Presidente	»	41
Relazione del Collegio dei revisori	»	59
Bilancio consuntivo	»	65

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
dell'**ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI (I.N.S.R.)**
per l'esercizio 2012

Relatore: Consigliere Maria Teresa Polito

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale il Dr. Pasquale Gargano

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 40/2014.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 6 maggio 2014;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

visto l'articolo 100 della Costituzione;

visti i regi decreti 9 aprile 1939, n. 720 e 30 marzo 1942, n. 422;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il conto consuntivo dell'Istituto Nazionale di Studi Romani (I.N.S.R.), relativo all'esercizio finanziario 2012, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Maria Teresa Polito e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2012;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2012, è risultato che:

1) si è registrata nel 2012 una ulteriore contrazione delle spese del personale per circa l'8 per cento rispetto all'anno precedente, in conseguenza della consistente riduzione delle unità in servizio, disposta nell'anno 2010;

2) il disavanzo finanziario registrato nel bilancio del 2012 è inferiore a quello dell'esercizio precedente, passando da euro 41.103 ad euro 14.728;

3) pur a fronte di considerevoli riduzioni delle contribuzioni pubbliche l'Ente è riuscito ad attrarre risorse private a diverso titolo realizzando, comunque, molte iniziative culturali;

4) l'esercizio 2012 si è chiuso con un disavanzo economico di euro 5.201, notevolmente inferiore a quello dell'esercizio precedente pari a euro 37.836;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di

revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per l'esercizio 2012 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato dei controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale di Studi Romani (I.N.S.R.) per l'esercizio indicato.

ESTENSORE

Maria Teresa Polito

PRESIDENTE

Ernesto Basile

Depositata in Segreteria il 9 maggio 2014.

IL DIRIGENTE

(Roberto Zito)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI
ROMANI, PER L'ESERCIZIO 2012

S O M M A R I O

Premessa	<i>Pag.</i>	15
1. Ordinamento e finalità	»	16
2. Organi e personale	»	17
3. Attività istituzionale	»	20
4. Gestione finanziaria	»	22
5. Rendiconto finanziario	»	23
6. Situazione amministrativa	»	29
7. Conto economico	»	31
8. Situazione patrimoniale	»	33
9. Conclusioni	»	34

PAGINA BIANCA

Premessa

La Corte dei conti riferisce sull'esito del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale di Studi Romani (I.N.S.R.) per l'esercizio 2012 e sugli elementi più significativi intervenuti successivamente.

L'ente è assoggettato al controllo della Corte dei conti ai sensi degli artt. 7 e 12 della legge n. 259/1958¹.

La precedente relazione che ha esaminato la gestione relativa agli esercizi 2010 e 2011 è stata approvata dalla Sezione con deliberazione n. 76 del 20 luglio 2012 e trasmessa al Parlamento (in Atti Parlamentari, XVI legislatura Doc XV, n.453).

¹ In origine tale controllo era previsto nel Regio Decreto 8 aprile 1939, n. 720 e nel Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 442, decreti richiamati dall'art 11 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

1. Ordinamento e finalità

L'Istituto Nazionale di Studi Romani O.N.L.U.S², fondato nel 1925, eretto in Ente morale nel 1926 e ristrutturato su basi accademiche nel 1951, è stato iscritto nel secondo elenco formato dal Ministero delle Finanze (ai sensi del RD 8 aprile 1939 n. 720) ed assoggettato al controllo della Corte dei conti. Successivamente è stato iscritto nella tabella delle Istituzioni culturali ammesse al contributo ordinario dello Stato ai sensi dell'art. 1, legge 17/10/1996 n. 534, in quanto in possesso dei requisiti previsti dall'art 2 della legge citata.

E' sottoposto alla vigilanza del Ministero dei beni e delle attività culturali ai sensi dell'art 4 della legge n 534 del1996 ed a quella del Ministero dell'Economia e delle Finanze (RD 8 aprile 1939, n. 720).

Lo statuto attribuisce all'Ente, all'art. 1, il compito di promuovere e favorire le iniziative scientifiche, culturali e artistiche riguardanti Roma e la latinità, espressione di civiltà universale al fine di divulgare la conoscenza di Roma in tutti i suoi aspetti ed in tutte le epoche della sua storia, dall'antichità ad oggi. Tali fini istituzionali sono attuati attraverso la ricerca scientifica strettamente connessa all'attività di alta divulgazione. L'Istituto cura altresì l'organizzazione di congressi, corsi e conferenze, giornate di studio, istituisce borse di studio, cura l'edizione di pubblicazioni.

Presso l'Istituto è presente un archivio dichiarato di notevole interesse storico e sottoposto a tutela ai sensi della legge 30/9/1963 n.1409, una fototeca anch'essa sottoposta alla tutela della legge 1409/1963, una biblioteca inserita nel polo del sistema bibliotecario nazionale delle biblioteche pubbliche statali ed uno schedario centrale di bibliografia Romana, con 654.000 schede. Presso l'Istituto operano attualmente, con gestione autonoma, due centri; il Centro studi ciceroniani ed il Centro studi G.G. Belli³.

Il 14 maggio 2010 il Ministro vigilante ha approvato il nuovo schema di statuto, deliberato dall'Assemblea dei soci il 18 giugno 2009, con parere favorevole della Prefettura.

² L'Ente è quindi dotato di personalità giuridica di diritto privato . Tale natura giuridica è stata in passato confermata sia dal Consiglio di Stato nel parere reso il 16 aprile 1947 e nella decisione del 18 febbraio 1948, che dal Tribunale di Roma, nella sentenza pronunciata in data 7 febbraio 1970.

³ Dati tratti dall'ANNUARIO dell'Unione internazionale degli istituti di archeologia, storia, storia dell'arte di Roma, n. 52, 2010/2011 pagg. 173 e seguenti.

2. Organi e personale

Gli organi dell'Istituto sono: l'Assemblea dei soci, il Presidente, la Giunta direttiva ed il Collegio dei revisori dei conti.

L'Assemblea è costituita da: membri onorari, membri emeriti, membri benemeriti, membri ordinari; essa delibera in ordine all'attività scientifica e culturale dell'Istituto, sul bilancio preventivo e sul rendiconto dopo il parere del Collegio dei revisori, in ordine alle spese straordinarie, sulle modifiche statutarie e regolamentari e sulle modifiche del patrimonio dell'Istituto (art. 8 dello Statuto).

- Il Presidente rappresenta l'Istituto, presiede, convoca e stabilisce l'ordine del giorno dell'Assemblea e della Giunta direttiva, dirige l'attività scientifica e, sulla base delle deliberazioni adottate dall'Assemblea, provvede all'amministrazione ordinaria delle entrate e delle spese, vigila sulla conservazione del patrimonio, firma, unitamente al tesoriere, gli ordini di pagamento, ha la rappresentanza legale dell'Istituto (art. 12).
- La Giunta direttiva è composta dal Presidente e da sei Consiglieri, uno dei quali con funzione di Vice Presidente ed uno di Consigliere Tesoriere (designati a tale carica dalla Giunta stessa) e dal Direttore dell'Istituto (art. 13).
- L'Assemblea, il 18 giugno 2008, ha eletto per un quadriennio il Presidente e la Giunta direttiva, con scadenza a giugno 2012. Nella seduta del 18 giugno 2012, l'Assemblea ha confermato il Presidente e la Giunta esecutiva .
- Il Collegio dei revisori dei conti è costituito da cinque membri di cui, tre nominati dall'Assemblea (che nomina anche due supplenti), uno nominato dal Ministero dei Beni ed attività culturali ed un altro nominato dal Ministero dell'Economia e Finanze.

I revisori durano in carica per un triennio e sono rieleggibili (art. 17).

L'attuale Collegio dei revisori è stato eletto per il triennio 2009/2011 e rinnovato dall'Assemblea nella seduta del 30 novembre 2011 per il triennio 2011/2014.

Il Presidente e la Giunta hanno rinunciato ai compensi loro spettanti, ai Revisori dei conti è corrisposto un gettone per il rimborso spese il cui importo, nell'esercizio in esame è stato pari a € 439.

Personale

Per il trattamento economico e giuridico è stato assunto a riferimento il contratto di lavoro (CCNL) del personale del commercio e dei servizi⁴.

La disciplina giuridica del personale non è definita da un regolamento.

Tenendo conto della regolamentazione indicata nel CCNL è previsto l'inquadramento dei dipendenti dalla I alla VI categoria, in relazione alle mansioni direttive, di concetto ed esecutive svolte con l'attribuzione del corrispondente trattamento economico.

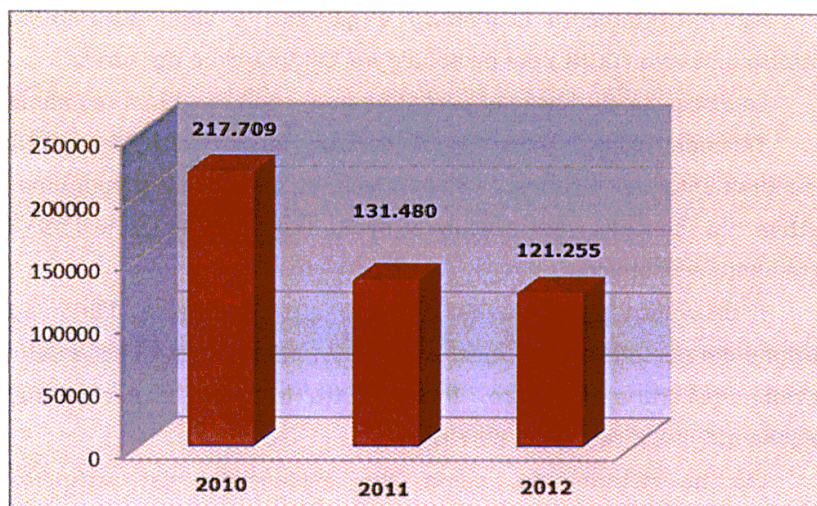
Il disavanzo realizzato nell'esercizio 2010 ha indotto l'Ente ad una drastica riduzione del personale nella misura del 40%, passando da dieci a sei unità e ad una riduzione dell'orario di lavoro. Infatti, tutte le unità, ad eccezione del portiere, svolgono attività in regime di part-time

Ciò ha determinato, come può evidenziarsi dal prospetto che segue, nell'esercizio 2012, una riduzione delle spese correnti del personale rispetto all'esercizio precedente, del 7,77% e del 44,30% in confronto al 2010.

	2010	2011	2012
Retribuzioni	165.122	88.649	88.093
Straordinari	3.060	1.850	2.345
Oneri prev.li ass.li	43.780	35.044	24.227
Oneri diversi (adeg. TFR)	5.748	5.937	6.590
Ind. e rimb. per missione	0	0	0
TOTALE	217.709	131.480	121.255

Elaborazione Corte dei conti su dati dell'Istituto nazionale di studi romani

⁴ Nota dell'Istituto del 27 giugno 2011.

SPESE PER IL PERSONALE

Strettamente connessa con la spesa del personale è quella individuata nella cat. 3 "spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi" nell'ambito della voce "spese per consulenze ed incarichi professionali" (cap. 14) che nell'esercizio 2012 è stata di euro 10.696, inferiore del 32,68 % a quella sostenuta nella precedente annualità, per il conferimento di uno specifico incarico ad un consulente iscritto all'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili per la cura di adempimenti contabili, amministrativi e tributari dell'Ente stesso. Tale professionista redige i bilanci preventivi e consuntivi, gestisce le buste paga, si occupa dell'invio telematico della dichiarazione dei sostituti d'imposta e della dichiarazione unificata relativa ad IVA, IRES ed IRAP. Tale incarico va ritenuto necessario in assenza di professionalità nel settore contabile fra il personale dipendente.

3. Attività istituzionale

Alla luce della disciplina statutaria, compito dell'Istituto è quello di "promuovere e favorire le iniziative scientifiche e culturali riguardanti Roma e la latinità, espressione di civiltà universale".

Si illustra di seguito brevemente l'attività svolta dall'Ente nel periodo in esame. L'Istituto ha esplicitato, nel cennato periodo, una complessa azione volta a stimolare lo studio e la conoscenza di Roma attraverso diverse linee di attività:

- A) Promozione e realizzazione di ricerche, convegni e corsi;
- B) Attività editoriale;
- C) Svolgimento di concorsi ed assegnazione di premi;
- D) Conservazione e fruibilità del patrimonio ed attività di *reference*;
- E) Attività di formazione;
- F) Collaborazioni stabili con Istituzioni ed Enti nazionali e stranieri.

Nel 2012 molte sono state le attività di ricerca, fra cui le iniziative connesse con il progetto "Roma .Sistema informativo relativo alla storia architettonica ed urbanistica della città dall'antichità ai nostri giorni" concepita come un servizio interrogabile in rete, con riferimento ai comprensori con maggiori valenze monumentali della città all'interno delle mura.

Sono state avviate le ricerche necessarie per la realizzazione nel 2014, in sinergia con il Comune di Roma, di un convegno dedicato ad Augusto in occasione del bimillenario della morte (14 d.C.).

Notevolmente ricca è stata l'attività convegnistica con molte iniziative alcune svolte in collaborazione con Istituzioni straniere, fra le quali merita menzione il convegno "Le Rome Capitali'- Cantare il Risorgimento'; La Cloaca Massima a Roma ed i sistemi fognari di Roma dall'antichità ad oggi".

Sono state organizzate 37 conferenze di studio.

Per l'86° anno sono stati realizzati i Corsi superiori di Studi romani con diverse conferenze (n. 21 circa) e 9 sopraluoghi e visite presso monumenti e luoghi rilevanti per la romanità.

È stata segnalata al Comune di Roma la personalità cui conferire il premio Cultori di Roma che nel 2012 è stato assegnato allo storico prof. Lucio Villari.

Con cadenza annuale è stato espletato il LXIII "Certamen Capitolinum" concorso dedicato alla prosa e poesia latina ed è stato bandito il LXIII dedicato alla lingua e letteratura latina.

Con riguardo all'attività editoriale sono stati stampati diversi fascicoli della rivista "Studi Romani" per le annualità 2010 e 2011 e di altre pubblicazioni relative a convegni tenutisi negli anni precedenti.

È proseguita l'attività ordinaria della Biblioteca (inventariazione, timbratura, cartellinatura, catalogazione nel Sistema Bibliotecario Nazionale -SBN-dei volumi e dei periodici in arrivo), è proseguito il riordino dei periodici per oltre "1500 testate", e la loro catalogazione nel Sistema Bibliotecario Nazionale.

È proseguita l'attività di informatizzazione dell'Archivio storico dell'Istituto.

È stato avviato il lavoro di riordino sistematico di alcuni fondi (Gaetano Miarelli Mariani) dell'Archivio storico dell'Istituto ed è continuata l'attività di digitalizzazione.

È proseguita la formazione, svolgendo attività di tutoraggio nei confronti di studenti universitari sia dei corsi triennali che di quelli specialistici. Le principali attività a cui gli studenti sono stati applicati hanno riguardato: l'attività editoriale, il riordino della biblioteca con schedatura dei periodici, l'apprendimento del funzionamento dell'Archivio iconografico con trasferimento sul supporto informatico, la schedatura dei materiali di interesse archeologico e storico artistico conservati presso l'Ente. In tale annualità gli studenti presenti sono stati 20.

Sono continuate le collaborazioni con diverse Istituzioni. Oltre a quella significativa con il Comune di Roma, che risale alle origini dell'Istituto, si segnalano fra le più rilevanti quella con l'Università la Sapienza per lo svolgimento di tirocini da parte di studenti e specializzandi, con l'Università della Tuscia, quella con il CNR, con il Centro Studi sulla cultura e l'immagine di Roma, con il Centro studi GG Belli e con altri Centri ed Istituti culturali.

4. Gestione finanziaria

Il conto consuntivo è costituito dal rendiconto finanziario, dalla situazione amministrativa, dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dal prospetto di riconciliazione fra valori del rendiconto finanziario e del conto economico.

I documenti di bilancio sono corredati da una relazione illustrativa della gestione che dà spiegazione dei fatti gestionali riassunti nei dati del rendiconto.

Il bilancio di previsione 2012 è stato deliberato dall'Assemblea dei soci, a norma di Statuto (art. 8), nella seduta del 26 novembre 2011.

Il rendiconto 2012 è stato approvato dall'Assemblea degli associati il 27 marzo 2013, previo parere favorevole del Collegio dei revisori del 25 marzo 2013, e trasmesso a questa Sezione il 24 giugno 2013. Per il rendiconto di competenza, gli scostamenti tra previsioni definitive ed accertamenti fanno registrare per le entrate, il valore di - 3,01%, mentre per le spese gli scostamenti delle previsioni rispetto agli impegni sono state del 5,50%.

La contabilità adottata dall'Istituto per la redazione dei bilancio 2012 risulta conforme ai principi contabili ed agli schemi del D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97, in particolare, per l'anno in esame, l'Ente ha superato le criticità evidenziate nella precedente relazione, relative allo stato patrimoniale e alla situazione amministrativa.

5. Rendiconto finanziario

Dai risultati finanziari riportati nella tabella che segue, si evince che nel 2012 le entrate complessive di competenza sono diminuite, rispetto all'anno precedente dell'11,96% e le spese del 17,53%.

L'esercizio 2012 si è chiuso con un disavanzo finanziario pari a € 14.728, disavanzo, comunque, notevolmente inferiore rispetto a quello degli esercizi passati (-64,17% per il 2011 e -79,28% per il 2010).

La persistenza del disavanzo, è riconducibile al decremento delle entrate, con particolare riguardo al contributo ministeriale, comunicato ad anno inoltrato (fine ottobre 2012), e corrisposto alla fine di novembre (28 novembre 2012) ad esercizio pressoché concluso ed in misura inferiore a quello indicato nella tabella triennale. Situazione analoga si è registrata per il contributo regionale.

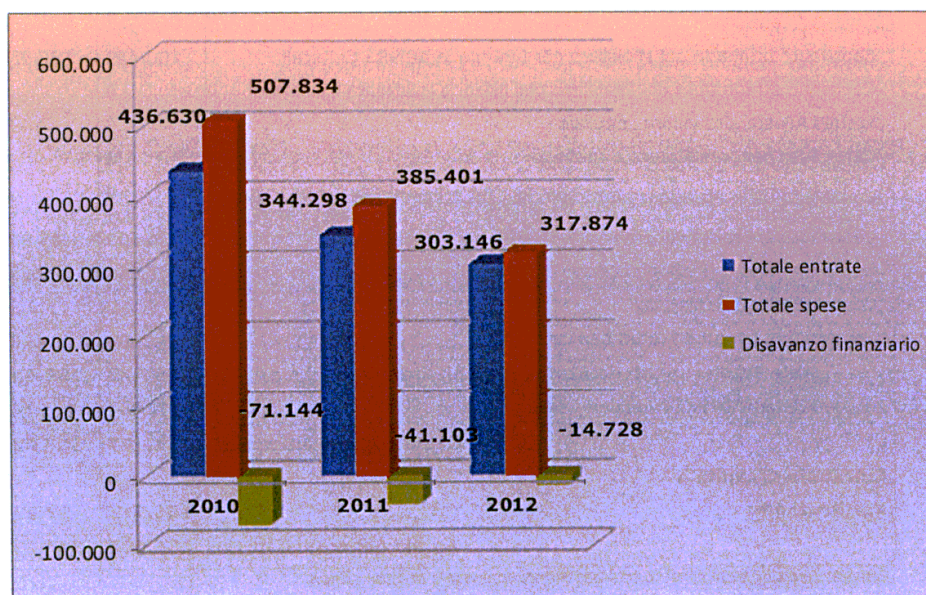
A fronte di tale difficile situazione si rileva positivamente la contrazione delle spese correnti, in particolare delle spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi che si sono ridotte, del 49,12%, rispetto al 2011, e del 16,02% rispetto al 2010, e di quelle per il personale in misura del 7,77% per il 2011 e del 44,30% rispetto al 2010.

RENDICONTO FINANZIARIO

	2010	2011	2012
ENTRATE (accertate)			
Correnti	331.177	307.024	249.686
In conto capitale	0	0	0
per partite di giro	105.513	37.274	53.460
Totale entrate	436.630	344.298	303.146
Disavanzo finanziario	-71.144	-41.103	-14.728
Totale a pareggio	507.834	385.401	317.874
SPESE (impegnate)			
Correnti	383.832	345.727	260.780
In conto capitale	12.918	2.400	3.634
per partite di giro	111.084	37.274	53.460
Totale spese	507.834	385.401	317.874
Avanzo finanziario	-	-	-

Dati dal Rendiconto dell'Istituto nazionale di studi romani

Il grafico che segue rappresenta nell'ambito del "Rendiconto finanziario", l'andamento complessivo delle entrate e delle spese per l'esercizio 2012 comparato con i due esercizi precedenti.



Con riguardo alle entrate, si registra nell'esercizio una complessiva flessione dovuta prevalentemente alle entrate correnti, mentre è rilevabile l'incremento delle entrate relative alle partite di giro, dovuto all'aumento della voce " restituzioni delle anticipazioni fatte per spese d'ufficio e a diversi" in quanto l'Ente ha provveduto ad anticipare il TFR richiesto da alcuni dipendenti in servizio. Tali entrate sono passate infatti da € 11.380 del 2011 ad € 27.281 del 2012⁵ (+139,81%)

Il totale degli importi dovuti a trasferimenti è stato pari ad € 188.661.

Con riguardo alle tipologie dei trasferimenti si può osservare, nella tabella che segue, che è prevalente il contributo ordinario dell'Amministrazione vigilante sebbene lo stesso abbia subito negli anni consistenti riduzioni, è infatti passato da € 100.439 del 2010 a € 86.756 del 2011 (con una riduzione del 13,4%) a € 74.998 del 2012 (con una riduzione del 25,33% in rapporto al 2010).

Anche la sovvenzione a destinazione vincolata della Regione Lazio ha subito nel 2012 una drastica riduzione pari all'88,33% passando da € 20.553 del 2011 a € 2.400 del 2012 (nel 2010 era stata pari a € 7.034 con una contrazione del-65,88% rispetto al 2012).

ENTRATE			
	2010	2011	2012
Entrate correnti			
Proventi finanziari	260	100	88
Contributo ordinario del Ministero per i Beni e le Attività Culturali	100.439	86.756	74.998
Contributi straordinari del Ministero per i Beni e le Attività Culturali	0	0	4.496
Premio Rivista alto valore culturale	0	2.498	2.647
Contributo per la Biblioteca e Archivio	0	0	0
Contributo della Presidenza Consiglio Ministri (premio per la Cultura)	0	0	0
Contributo erogazioni liberali	34.500	35.950	52.581
Contributi di Enti (Regione Lazio)	7.034	20.553	2.400
Contributi di altri Enti locali	0	0	0
Contributi di privati e Istituti bancari	47.500	34.700	51.450
Totale Trasferimenti da Stato, Regioni, Enti pubblici e privati	189.473	180.457	188.661
Proventi da attività istituzionali e varie	141.444	126.467	61.025
Totale entrate correnti	331.177	307.024	249.686
Entrate in c/capitale	0	0	0
Partite di giro	105.513	37.274	53.460
Totale generale entrate	436.690	344.298	303.460

Elaborazione Corte dei conti su dati dell'Istituto nazionale di studi romani

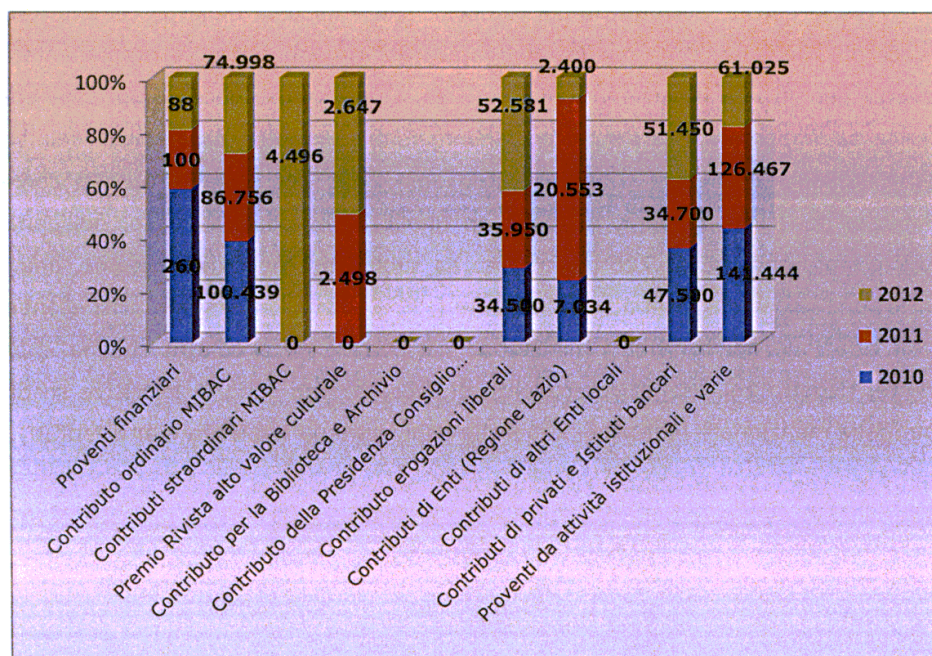
⁵ Si rileva invece che nel 2010 tale voce era particolarmente alta per € 51.302.

Con riguardo agli altri contributi, si osserva che, quelli per erogazioni liberali, hanno subito un consistente incremento, passando da € 35.950 del 2011 a € 52.581 del 2012 (+46,27%) e quelli dei privati e degli istituti bancari, da € 34.700 del 2011 a € 51.450 del 2012 (+48,28%), essi hanno, pertanto, influenzato positivamente il totale dei trasferimenti correnti del 2012, consentendo di recuperare la riduzione del contributo ministeriale.

Tra le entrate correnti, la cui composizione è esposta nella precedente tabella, la voce più rilevante, dopo quella relativa ai trasferimenti statali, è rappresentata dai proventi per attività istituzionale di € 61.025. Quest'ultima voce comprende entrate relative al rimborso spese da parte dell'Università La Sapienza di Roma, dell'Istituto Centro studi ciceroniani e Gioacchino Giovanni Belli, per tutte le attività connesse all'utilizzo dei locali da parte di terzi con finalità culturali. Tale voce, nell'annualità 2012, è stata pari a € 41.726 anche essa ha subito nell'esercizio in esame, una forte contrazione rispetto all'esercizio precedente (-50%), da ascrivere alla crisi economica, e alla riduzione dei contributi ministeriali nel settore della cultura che ha impedito all'Ente, rispetto agli esercizi precedenti, di svolgere una serie di iniziative su diretto input delle menzionate Istituzioni Pubbliche (Università la Sapienza e altri Istituti).

Dal grafico sottostante si rileva che, nel 2012, a fronte della flessione dei contributi statali, quelli per erogazioni liberali sono decisamente aumentati.

TIPOLOGIA DELLE ENTRATE



Le spese nel 2012 hanno segnato nel loro complesso un decremento del 17,53%, riconducibile alla contrazione delle spese correnti che si sono ridotte del 24,58% passando da € 345.727 del 2011 a € 260.780 del 2012. Tale diminuzione è dovuta principalmente alle voci: spese per acquisto di beni di consumo e servizi, per -49,12% (da € 156.685 a € 79.725), alle spese per il personale per -7,78% (da € 131.480 a € 121.255), per le spese per imposte e tasse con -44,99% (da € 19.014 a € 11.034) e alle spese per gli organi per -47,37% (da € 834 a € 439).

In lieve controtendenza, è l'andamento delle spese per attività istituzionali, passate da € 37.798 a € 48.327 (+27,85%), quelle in conto capitale da € 2.400 a € 3.634 (+51,42%) per l'acquisto di attrezzature, e per partite di giro da € 37.274 a € 53.460 (+43,42%), queste ultime sono riferite a ritenute erariali, previdenziali e

assistenziali, nonché ad anticipazioni per spese d'ufficio e a diversi, riguardanti le anticipazioni del Tfr, erogate dell'Ente ad alcuni dipendenti in servizio.

SPESE CORRENTI

	2010	2011	2012
SPESE			
Spese correnti			
Spese organi dell'ente	571	834	439
Spese per il personale	217.709	131.480	121.255
Acquisto beni consumo e servizi	94.934	156.685	79.725
Spese attività istituzionali	51.173	37.708	48.327
Oneri finan., riserva	19.445	19.014	11.034
Totale spese correnti	383.832	345.727	260.780
Spese in c/capitale	12.918	2.400	3.634
Partite di giro	111.084	37.274	53.460
Totale generale delle spese	507.834	385.401	317.874

Elaborazione Corte dei conti su dati dell'Istituto nazionale di studi romani

6. Situazione amministrativa

Nell'esercizio in esame, l'ente ha ottemperato ai rilievi della Corte nella precedente relazione, evidenziando, nella situazione amministrativa il risultato di amministrazione al termine dell'esercizio e distinguendo la parte vincolata da quella disponibile, superando così l'inesatta rappresentazione del risultato di amministrazione fornita dall'Ente nelle precedenti annualità ed oggetto di rilievo da parte della Corte.

Nell'esercizio in esame l'avanzo di amministrazione, pari a € 69.653, è stato totalmente vincolato.

I dati relativi alla situazione amministrativa sono esposti nella tabella seguente:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	2011		2012		Variazione 2012/2011 %
FONDO DI CASSA ALL'1.1	93.197		85.506		-8,26
Bnl c/c 11000	37.027		28.356		
c/c post.	56.170		57.150		
RISCOSSIONI					
in c/to residui	32.883		17.945		
in c/to competenza	323.015	355.898	293.485	311.430	-12,50
TOTALE	449.095		396.936		-11,61
PAGAMENTI					
in c/to residui	64.959		33.044		
in c/to competenza	298.629		264.365		
TOTALE		363.588		297.409	-18,21
FONDO DI CASSA AL 31.12	85.506		136.272 (*)		59,38
Residui attivi	70.000		61.661		-11,92
Residui passivi	117.537		128.280		9,15
AVANZO/DISAVANZO DI AMM.NE	4.196		69.653		1.559,9

Elaborazione Corte dei conti su dati dell'Istituto nazionale di studi romani

(*) Il fondo cassa al 31.12.2012, pari a € 136.272, è costituito dal c/c Bnl per € 53.684, c/c TFR € 36.746 e dal c/c postale per € 45.842.

L'analisi dei dati esposti indica che, nell'esercizio 2012, l'andamento delle riscossioni è stato caratterizzato da un decremento pari all'11,61% rispetto all'esercizio precedente. Relativamente ai pagamenti è possibile evidenziare, un decremento del 18,21% rispetto all'esercizio 2011.

Il fondo cassa a fine esercizio è in aumento, risultando incrementato rispetto all'anno precedente, del 59,38% in quanto l'Ente, nell'esercizio in esame, ha conteggiato in tale voce l'importo complessivo del TFR, pari a € 36.746.

La gestione dei residui attivi, mostra nell'esercizio in esame, una flessione dell'11,92% rispetto all'anno 2011, a causa di un aumento delle riscossione delle entrate che ha ridotto i residui dell'esercizio.

I residui passivi indicano che il 2012 si è chiuso con un aumento pari al 9,15%.

L'analisi ha consentito di rilevare la vetustà dei residui sia di quelli attivi che di quelli passivi, a decorrere dall'esercizio 2008. Si tratta per quelli attivi, per la parte più rilevante, di quote dei contributi della Regione Lazio, somme accertate ma con difficoltà di riscossione.

Nel verbale del Collegio dei revisori del 25 marzo 2013, nel quale si esprime parere favorevole al rendiconto 2012, sotto il profilo dei residui attivi, il Collegio ha rilevato la mancata erogazione da parte della Regione Lazio dei contributi per gli anni 2008 e successivi. Si osserva al riguardo che la difficoltà di riscossione dei residui attivi per diverse annualità e per consistenti risorse, oltre a non giovare alla costante pianificazione delle entrate, rende, altresì, complessa la gestione dei residui passivi anch'essi di notevole entità, alcuni dei quali con specifica destinazione (pubblicazioni, energia, adeguamento TFR, acquisto attrezzature).

7. Conto economico

Nella tabella che segue sono rappresentati i risultati della gestione economica 2012, posti a confronto con quelli delle due precedenti annualità.

CONTO ECONOMICO

	2010	2011	2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Entrate correnti depurate dei proventi finanziari; lett. c) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria); lett. d)	24.170	20.829	19.160
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-11.810	6.340	4.989
Altri ricavi e proventi	313.019	273.235	230.178
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	325.379	300.404	254.327
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	7.651	5.590	5.743
Costi per servizi	83.962	71.750	72.016
Costi per godimento beni di terzi	32.677	66.860	28.515
Costi per il personale	211.961	137.220	114.665
Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento delle imm. materiali	11.719	12.133	11.028
Accantonamento al Fondo TFR	6.473	5.830	7.411
Oneri diversi di gestione	23.956	25.133	18.927
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	378.399	324.516	258.305
Differenza tra valore e costi della produz. (A - B)	-53.020	-24.112	-3.978
C) TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	255	94	88
E) TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	14.768	5.097	9.723
Risultato prima delle imposte	-37.997	-18.922	5.833
Imposte sul reddito dell'esercizio	-19.440	-19.014	-11.034
Avanzo/Disavanzo di esercizio	-57.437	-37.936	-5.201

Tabella dell'Istituto nazionale di studi romani

L'esercizio 2012 si è chiuso con un disavanzo di € 5.201, notevolmente inferiore a quello dell'esercizio precedente pari a € 37.936.

A tale risultato hanno concorso due fattori:

- il decremento dei costi della produzione (-20,41%), visto che il solo valore della gestione caratteristica è stato pari a €-3.978, valore che seppure negativo, è notevolmente inferiore rispetto a quello del 2011 (-24.122);

- l'incremento delle partite straordinarie (+90,76%).

Al decremento dei costi della produzione hanno contribuito la contrazione delle voci: godimento beni a terzi (-57,36%), costi per il personale (-16,44%) e oneri diversi di gestione (-24,70%); mentre l'incremento delle partite straordinarie è dovuto alla voce "sopravvenienze attive ed insussistenze passive" pari a €9.723, relativa alla cancellazione di molti residui passivi.

8. Situazione patrimoniale

Per quanto riguarda la rappresentazione delle disponibilità liquide indicate nello stato patrimoniale, a seguito delle raccomandazioni espresse dalla Corte dei conti nella precedente relazione⁶, nell'esercizio 2012 l'Ente ha provveduto ad adeguarla ai principi contabili indicati.

Nel 2012, rispetto all'esercizio precedente, il patrimonio netto ha subito una flessione del 13,27% per effetto del disavanzo economico dell'annualità precedente.

STATO PATRIMONIALE

	2011	2012
ATTIVO		
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Immobilizzazioni materiali	25.862	21.656
Immobilizzazioni immateriali	-	-
Rimanenze	183.860	188.849
Disponibilità liquide	122.621	136.272
Residui attivi (crediti)	70.000	61.661
TOTALE ATTIVITÀ	402.343	408.438
PASSIVO		
Patrimonio netto	285.728	247.793
Avanzo economico di esercizio	-37.935	-5.202
Debiti per TFR	37.013	37.566
Debiti	-	-
Residui passivi	117.537	128.280
TOTALE PASSIVITÀ E NETTO	402.343	408.438

Elaborazione Corte dei conti su dati dell'Istituto nazionale di studi romani

⁶ Relazione corte dei conti esercizi 2010-2011 leg.16, doc. xv, n. 453.

9. Conclusioni

La fonte principale delle entrate dell'ente è costituita dalle contribuzioni pubbliche ed in particolare dal contributo ordinario dello Stato, individuato nel bilancio del Ministero dei beni e delle attività culturali con valenza triennale.

La crisi generalizzata dell'economia ha indotto il Governo a manovre correttive anche sui trasferimenti agli enti culturali con riduzione delle contribuzioni spesso intervenute ad anno ampiamente iniziato.

Nel 2010 il contributo era stato di € 100.439,00 ma si è ridotto, nel 2011, ad € 86.756,00 e nel 2012, a circa € 74.998,00. Il ritardo con cui è stata comunicata l'entità delle sovvenzioni ministeriali alimenta il clima di incertezza che mal si concilia con politiche programmatiche, in virtù delle quali, il soggetto fruitore per compiere quell'opera di riorganizzazione interna deve poter conoscere, in un quadro di prevedibilità, l'entità delle risorse finanziarie disponibili. In tale incerto contesto va apprezzata la capacità manifestata dall'ente, di fronte alle crescenti ristrettezze delle fonti di finanziamento pubblico, di attrarre risorse private a diverso titolo in linea con le finalità culturali dell'ente stesso.

Nell'esercizio in esame, l'ente ha ottemperato ai rilievi della Corte, evidenziando, nella situazione amministrativa il risultato di amministrazione al termine dell'esercizio e distinguendo la parte vincolata da quella disponibile.


Va evidenziata la persistenza del disavanzo finanziario nell'anno di riferimento seppure notevolmente inferiore rispetto all'esercizio precedente.

Va poi positivamente rilevato che la politica di rigore intrapresa dall'Ente con la drastica riduzione del personale e delle relative spese, ha, nel 2012, prodotto ulteriori effetti positivi e non ha in alcun modo inciso sulla quantità e qualità delle iniziative scientifiche e culturali intraprese nell'anno.

Molte attività sono state realizzate a "costo zero" (si veda l'attività indicata nel precedente paragrafo 3 e le indicazioni fornite dal Presidente dell'Ente nella relazione sull'attività, allegata al bilancio) in virtù della collaborazione sia degli associati che degli studiosi ed è stato possibile programmare iniziative scientifiche di elevato livello grazie alle partecipazioni a titolo gratuito di studiosi di chiara fama. Elementi che seppure non sono soggetti ad una quantificazione rilevante in termini di bilancio e di poste contabili, non c'è dubbio che incidano fortemente sull'attività gestoria e sulla sua qualificazione.

In tale ottica è poi da inquadrare l'attività formativa nei confronti degli studenti universitari, a seguito di specifiche convenzioni, presenti nell'anno nella misura di 20

unità. Non solo ad essi è consentito l'utilizzo della biblioteca, ma attraverso la schedatura del materiale di interesse archeologico storico, artistico, conservato nella sede ed in archivio, è possibile fornire una qualificazione di alto livello professionale di sicura utilità per il futuro inserimento lavorativo di tali giovani.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. ...". The signature is written in a cursive style with a large initial letter.

PAGINA BIANCA

**ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI**

ONLUS

*

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012**

L'illustrazione esplicativa di alcuni dei dati del rendiconto segue il seguente ordine:

- **PREMESSA**
- **ELEMENTI DI RIEPILOGO**

**A. ILLUSTRAZIONE DEI SINGOLI CAPITOLI CON NOTE DI COMMENTO OVE
RITENUTE DI AUSILIO PER LA COMPrensIONE**

1. **GESTIONE DELLA COMPETENZA:**
ENTRATE: INDICAZIONE DEI TOTALI E DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLA PREVISIONE
2. **GESTIONE DELLA COMPETENZA:**
USCITE: INDICAZIONE DEI TOTALI E DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLA PREVISIONE
3. **GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI**
ENTRATE: RESIDUI ANNI PRECEDENTI
ENTRATE: RESIDUI AL 31/12/2012
4. **GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI**
USCITE: RESIDUI ANNI PRECEDENTI
USCITE: RESIDUI AL 31/12/2012

B. OPERE E PROGETTI IN CORSO**C. DESCRIZIONE DI ALCUNE ATTIVITÀ DELL'ENTE****D. INFORMAZIONI DI NATURA TRIBUTARIA****E. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL PERSONALE****F. AVVENIMENTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO****G. ELENCO DEGLI ALLEGATI**

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Il rendiconto economico-finanziario presenta prima la gestione della competenza e poi quella dei residui; completano il documento un prospetto riepilogativo della situazione amministrativa, la situazione patrimoniale, il conto economico, il prospetto di riconciliazione tra valori del rendiconto finanziario e del conto economico, il prospetto di costi e ricavi delle attività connesse come da contabilità separata e un riassunto finale.

Prima di procedere alla presentazione del conto consuntivo è opportuno rammentare quanto già preannunciato in sede di approvazione di assestamento: il 2012 è stato l'anno del rinnovo della tabella triennale di cui all'articolo 1 della L. 534/96, ai sensi della quale viene assegnato il contributo ordinario del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. La comunicazione dell'entità del contributo è avvenuta alla fine del mese di ottobre e l'erogazione il 28 novembre, ad esercizio pressoché concluso. L'ammontare di esso è estremamente ridotto rispetto al triennio precedente con gli inevitabili disagi connessi.

Come consuetudine, trovano una loro precisa collocazione nel presente documento:

- Uno schema di conto economico, adottando quello previsto dall'art.2425 C.C., senza affiancamento dei valori del precedente esercizio;
- Uno schema di stato patrimoniale, con alcuni adattamenti, rispetto a quanto previsto dall'art.2424 cc;
- Una tabella di conversione tra valori espressi nel rendiconto finanziario e nella gestione dei residui secondo le indicazioni di cui alla Commissione per la statuizione dei principi contabili degli Enti Pubblici Istituzionali nominata con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 ottobre 2000. Per quanto applicabili, ci si è attenuti alle raccomandazioni emanate dalla predetta Commissione nell'individuazione e valutazione degli elementi economici positivi e negativi che hanno trovato allocazione nel conto economico.

Si segnala che, in ottemperanza a quanto segnalato dalla Corte dei Conti, il trattamento di fine rapporto subordinato, infine, trova evidenza nel riepilogo della situazione amministrativa nella sua totalità. Si precisa che gli accantonamenti per TFR sono stati calcolati in conformità al dettato dell'art.2120 del C.C.; il relativo fondo è materialmente costituito ed esistente presso la BNL agenzia Rm 19 con il numero di conto 11090. Su di esso è transitato l'importo tratto dalla gestione corrente corrispondente all'accantonamento dell'esercizio 2012.

ELEMENTI DI RIEPILOGO

Il rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 presenta i seguenti elementi di riepilogo desunti dal prospetto finanziario (pp. 2-4 per le Entrate e pp. 5-8 per le Uscite)¹:

Tabella 1

ENTRATE	Previsione definitiva	Variazioni	Accertamenti
Entrate correnti	249.463	222	249.686
Entrate in c/capitale	=	-1.062	=
Partite di giro	62.021	-8.561	53.460
Totale	312.546		303.146

USCITE	Previsione definitiva	Variazioni	Impegni
Uscite correnti	235.621	25.159	260.780
Uscite in c/capitale	3.634	-	3.634
Partite di giro	62.021	-8.561	53.460
Totale	301.276		317.875

**A ILLUSTRAZIONE DEI SINGOLI CAPITOLI CON NOTE DI COMMENTO OVE RITENUTE
DI AUSILIO PER LA COMPrensIONE**

1. GESTIONE DELLA COMPETENZA: ENTRATE

INDICAZIONE DEI TOTALI E DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLA PREVISIONE

In conto competenza sono state riscosse entrate correnti per € 240.025 e iscritti residui attivi al 31 dicembre per € 9.661 per un totale accertato di € 249.686.)

Rispetto all'assestamento di bilancio approvato in sede assembleare in data 30 novembre 2012 sono

¹ Si rammenta che tutti gli importi sono arrotondati all'unità.

da analizzare le seguenti ulteriori variazioni²:

- la variazione in aumento al capitolo 3b 'Contributi straordinari del Ministero per i Beni e le Attività Culturali' pari ad € 3.498 è dovuta alla comunicazione effettuata dalla Direzione Generale delle Biblioteche, gli Istituti Culturali e il Diritto d'Autore, relativa alla richiesta di finanziamento per la pubblicazione di un volume sulla carta archeologica di Roma datata 10 gennaio 2013
- sono altresì aumentati gli importi relativi ai capitoli 5b 'Contributi da privati e istituti bancari' per € 4.500 e 5c 'Erogazioni liberali' per € 9.832, in linea con una sempre più necessaria attenzione a sensibilizzare privati alla contribuzione all'attività dell'ente.
- Si segnala la diminuzione del capitolo 8 'Entrate varie', che presenta un calo – rispetto all'assestamento approvato – di complessivi € 18.768. Come noto in detta posta di bilancio si allocano i rimborsi delle spese vive da parte degli enti e delle istituzioni che trovano ospitalità nella sede dell'Istituto [Sapienza Università di Roma; Centro di Studi Ciceroniani] nonché tutte quelle entrate, caratterizzate da episodicità e riconducibili alla più volte richiamata ed auspicata capacità di autofinanziamento dell'istituzione, quanto mai necessario in periodi di perdurante incertezza economica, e perseguita anche attraverso l'utilizzo della sede. Essa è di conseguenza in parte legata alla contingenza, e quindi non prevedibile in sede di redazione di preventivo con margini di certezza. È consuetudine imputare a tale capitolo di bilancio di previsione un importo valutato sull'andamento storico, che negli anni scorsi è sempre stato rispettato.

Il totale accertato è percentualmente suddivisibile come segue:

Tabella 2

-rimborsi		19.88%
-utilizzo della sede		80.12%

Infatti la somma accertata in € 41.726 è così suddivisa per importi (arrotondati)

Tabella 3

Rimborsi spese	8.297	19.88%
Utilizzo della sede	33.429	80.12%
Totale	41.726	100%

² Si dà notizia delle variazioni di maggior consistenza e rilievo, sia in aumento che in diminuzione. Vengono trascurate le variazioni di entità minore in quanto trattasi di piccoli assestamenti fisiologici intervenuti dal momento della stesura del documento alla chiusura dell'esercizio.

Dal confronto con la previsione delle **entrate correnti** iscritte in bilancio per € 289.700 assestate in € 249.463 a seguito delle variazioni in diminuzione di € 40.237 deliberate dall'Assemblea dei Membri Ordinari in data 30 novembre 2012 emerge una maggior entrata di € 222 quale risultato tra maggiori entrate per € 19.004 e minori entrate per € 18.782 , indicati come segue:

Tabella 4

CAP	ART	DESCRIZIONE	Totale delle somme accertate	In più/meno rispetto alla previsione definitiva
2		Interessi sui dep bancari e postali	88	-12
3	A	Contributo ordinario MIBAC	74.998	-2
3	B	Contributo straordinario MIBAC	4.496	3.498
5	B	Contributi da privati ed istituti bancari	51.450	4.500
5	C	Erogazioni liberali	52.581	9.832
6		Quote iscritti	16.605	950
7	B	Proventi da vendita rivista "Studi Romani"	721	224
8		Entrate varie	41.726	-18.768
		Totale variazioni in aumento		222

Le variazioni sopraindicate vengono indicate a consuntivo in quanto hanno acquisto certezza e obiettiva determinabilità e sono state su descritte nelle loro specifiche.

L'accertamento delle **partite di giro** ammonta a € 53.460 con una diminuzione complessiva di € 8.561 rispetto alla previsione definitiva.

2. GESTIONE DELLA COMPETENZA USCITE: INDICAZIONE DEI TOTALI E DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLA PREVISIONE

Le uscite correnti ammontano a € 260.780 con pagamenti al 31.12.2012 per € 207.271 e residui per € 53.509.

Dal confronto con la previsione di € 284.700, assestata nella somma di € 235.621 con delibera dell'Assemblea dei Membri Ordinari in data 30.11.2012, ed infine accertata in via definitiva per una somma pari ad euro 260.780 emerge un incremento di spesa di € 25.159, quale risultato tra minori spese per € 7.406 e maggiori spese per € 32.565 dovute ad assestamenti nei capitoli come di seguito dettagliato:

Tabella 5

CAP	NUM .ART	DESCRIZIONE	somme previste	previsione definitiva	totale delle somme impegnate	in più	in meno
4		Retribuzioni	84.000	84.483	88.093	3.610	
5		Lavoro straordinario	2.000	2.059	2.345	286	
7		Oneri previdenziali	20.000	24.263	24.227		-36
8		Oneri diversi per il personale (adeg.fondo TFR)	5.000	5.000	6.591	1.591	
11		Energia elettrica acqua riscaldamento	21.000	20.349	16.699		-3.650
12		Spese postali, bolli, cancelleria	6.000	5.359	5.743	384	
13	A	Spese per la sede - manutenzione ordinaria	20.000	20.228	21.372	1.144	
16	B	Spese varie e impreviste	20.000	15.032	18.857	3.825	
17		Convegni mostre manifestazioni varie	5.000	1.463	6.944	5.481	

18	A	Indennità docenti	6.500	9.035	5.815		-3.220
18	B	Stampati – varie	6.200	3.882	17.129	13.247	
18	C	Escursioni di studio	-	45	81	36	
20		Biblioteca, Fototeca e Archivio	2.000	1.005	1.176	170	
21	A	Pubbl varie-stampa e spettanze autori	8.000	2.100	4.890	2.790	
24		Premi borse di studio quote iscrizioni altri enti	1.500	570	70		-500
26		Imposte, tasse e tributi vari	17.000	11.032	11.034	2	
		TOTALE VARIAZIONI SPESE CORRENTI				32.565	7.406

Quanto alla specifica di alcuni dettagli:

- Al capitolo 4 'Retribuzioni', la variazione in aumento è determinata dall'assegnazione a due unità del personale di un premio di produttività, al quale fa logicamente seguito l'aumento in capitolo 8 'Oneri diversi per il personale'
- Al capitolo 11 'Energia elettrica acqua riscaldamento' la variazione in diminuzione di € 3.650 rispetto alla previsione definitiva avvenuta in sede di assestamento è determinata alla mancata fatturazione dei consumi ordinari da parte della società erogatrice per suoi inconvenienti tecnici nonostante i reiterati solleciti. Detta fatturazione è arrivata alla fine di febbraio.
- L'aumento di € 3.825 al capitolo 16 B 'Spese varie e impreviste' è determinato dalla aleatorietà delle voci inserite in detto capitolo, di difficile previsione
- Quanto all'aumento di € 5.481 al capitolo 17 'Convegni, mostre e manifestazioni varie', la corretta analisi dell'intero andamento degli importi imputati alla voce lascia ben comprendere come in previsione iniziale siano stati allocati nel capitolo impegni di spesa che durante l'anno, dato il protrarsi dell'attesa dell'erogazione del contributo ordinario dello Stato, erano stati ridotti fino alla previsione definitiva in sede di assestamento, non potendo prevedere l'andamento complessivo dell'ultimo trimestre dell'anno. L'avvenuta comunicazione dell'importo che sarebbe stato erogato a fatto sì che si potesse dare corso a attività afferenti a tale capitolo di spesa prevedendo le opportune uscite di copertura.
- Il capitolo 18 a 'Indennità docenti' presenta una variazione in diminuzione di € 3.220

determinata dalla rinuncia di alcuni relatori al modesto compenso previsto, nonché alla non realizzazione di alcuni incontri

- La variazione in aumento di € 13.247 al capitolo 18 b 'Stampati e varie', sempre relativo ai Corsi superiori di Studi Romani, è dovuta alle seguenti motivazioni: il costo della sala della Fondazione Camillo Caetani, in cui lo scorso anno sono state ospitate le conferenze, al momento della redazione delle variazioni al bilancio di previsione era ancora in trattativa; per mero errore formale, inoltre, era stato imputato a questo capitolo il costo relativo all'assistenza alle conferenze.
- La variazione in aumento rispetto all'assestamento di bilancio del capitolo 21 a 'Pubblicazioni varie - stampa e spettanze autori' di € 2.790 è dovuta al fatto che, dato il protrarsi dell'attesa dell'erogazione del contributo ordinario dello Stato, gli importi ivi allocato erano stati ridotti fino alla previsione definitiva in sede di assestamento, non potendo prevedere l'andamento complessivo dell'ultimo trimestre dell'anno. L'avvenuta comunicazione dell'importo che sarebbe stato erogato ha fatto sì che si potesse affrontare la spesa di ulteriori pubblicazioni.

L'impegno complessivo delle **spese in conto capitale** è pari a € 3.634 e comprende quanto iscritto al cap. 31, per l'acquisto delle attrezzature e la posa in opera di quanto necessario ad una migliore fruizione (acquisto telefoni, schede wireless).

3. GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI ANNI PRECEDENTI

Sulla gestione dei **residui attivi revenienti da precedenti esercizi** iscritti all'1.1.2012 per € 70.000 (p.10), le **riscossioni** ammontano a € 17.945 con un accertamento di € 69.945.

Il **riaccertamento delle somme residue relative agli anni precedenti** evidenziate al 31.12.2010 è pari a € 52.001 ed è così composto:

Tabella 6

cap	ESERCIZIO	
	ESERCIZIO 2008	
5,a	Contributi Regione Lazio L. R. 42/97	9.120
	Totale 2008	9.120
	ESERCIZIO 2009	
5,a	Contributi Regione Lazio L. R. 42/97	17.000
8	Entrate varie	2.668
	Totale 2009	19.668
	ESERCIZIO 2010	
7,a	Proventi vendita pubblicazioni	1.754
7,b	Proventi vendita riv. Studi Romani	876
8	Entrate varie	1.299
	Totale 2010	3.929
	ESERCIZIO 2011	
5,a	Contributi Regione Lazio L. R. 42/97	17.650
7,a	Proventi vendita pubblicazioni	133
		1.500
8	Entrate varie	
	Totale 2011	19.284
	TOTALE	52.001

Come ben visibile dalla tabella 6 gran parte dei residui attivi derivano dalla mancata erogazione da parte della regione Lazio di somme assegnate e ancora non pervenute; né risulta prevedibile la quantificazione dei tempi necessari all'erogazione.

Il rapporto tra residui iscritti all'inizio dell'esercizio 2012 ed il totale accertato è del 99,92%

mentre il rapporto tra residui iscritti all'inizio dell'esercizio 2012 ed il riaccertamento al 31.12.2012 è del 74,29%.

La percentuale di riscosso sul totale accertato è del 25.66%.

3 GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

RESIDUI DELL'ESERCIZIO 2012

I crediti delle entrate correnti dell'esercizio 2012 determinati in € 9.661 (p. 3 Entrate - somme rimaste da riscuotere) vengono di seguito riportati con il riferimento ai capitoli di appartenenza:

Tabella 7

NUM. CAP	ART.	DESCRIZIONE	Previsione definitiva ³	Somme rimosse	Somme rimaste da riscuotere
2		Interessi sui depositi bancari e postali	100	-	88
5	A	Contributi Regione Lazio L. R. 42/97	2.400		2.400
7	A	Proventi da vendita di pubblicazioni	1.974	1.801	173
8		Entrate varie	60.493	34.726	7.000
		TOTALE SOMME DA RISCOUTERE			9.661

Quanto al dettaglio:

- Il capitolo 5a 'Contributi della regione Lazio ai sensi della L.R.42/97' vede l'irrisoria somma comunicata relativa all'esercizio finanziario 2012 ma che verrà materialmente erogata nel 2013.
- Al capitolo 8 'Entrate varie' sono rimaste da riscuotere le somme derivate dal rimborso che La Sapienza – Università di Roma deve all'Istituto.

³ Come da delibera di approvazione dell'Assemblea dei Membri in data 30 novembre 2012

4. GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI**ANNI PRECEDENTI**

Sulla gestione dei **residui passivi degli anni precedenti**, accertati da ultimo - ed approvati - in sede di assemblea in 30 novembre 2012 € 117.537 risultano pagamenti per €33.044 e le residue somme, dopo le variazioni, sono pertanto pari a € 74.771, gli importi più rilevanti sono suddivisi per aree di destinazione nelle tabelle che seguono.

Come di consueto, l'informativa è mirata a chiarire la natura di quegli importi che, pur proporzionalmente rilevanti, non rappresentano meri debiti di regolamento ma costituiscono il nucleo dell'attività istituzionale o sono strettamente connessi al suo espletamento.

Si desidera precisare che è stata scelta precisa dell'Istituto il procedere, pur con le risorse economiche limitate, alla progressiva eliminazione dei residui passivi revenienti da anni più lontani, come visibile nel prospetto alla pagina 12 del conto consuntivo.

Tabella 8

Attività istituzionale riordino e conservazione del patrimonio:

Cap		Accertati 1/1/2012	Variazioni	Pagamenti	Riaccertati
	Esercizio 2009				
17	Convegni Mostre e manifestazioni varie	7.689		-	7.689
21,b	Rivista Studi Romani	9.168		9.168	
	Totale 2009	16.857			7.689
	Esercizio 2010				
2,c	Revisori dei conti	176			176
19	Certamen capitolinum	310		-	310
21,b	Rivista Studi Romani	13.422	-2.657		10.765
	Totale 2010	13.908			11.251
	Esercizio 2011				
2,c	Revisori dei conti	571			571
4	Retribuzioni	11.842		11.842	
5	Lavoro straordinario	112		112	
7	Oneri previdenziali	3.222		3.222	
8	Accantonamento tfr		-106	-106	
11	Energia elettrica riscaldamento acqua	8.072	-4360	3.712	

13,a	Spese per la sede-manutenz. ordinaria	2.420		2.420	
13,b	Spese per la sede-manutenz. straordinaria	43.750			43.750
14	Spese consulenze ed incarichi profess.	3.616	-942	2.674	
17	Convegni, mostre, manifestaz. Varie	945	-945		
18,1	Corsi superiori – indennità docenti	180	-180		
18,2	Corsi superiori – stampati e varie	532	-532		
19	Certamen capitulinum	310			310
21,b	Rivista studi romani	11.200			11.200
	Totale 2011	86.772			55.831

Si specifica quanto segue:

- che il residuo 2010 al capitolo 21 b è determinato dall'uscita materiale del fascicolo agli inizi del 2013 con conseguente variazione determinata dall'emissione di regolare fattura
- relativamente al 2011, la rivista (capitolo 21 b) è in corso di stampa, e permane il residuo legato ai lavori eseguiti ma non ancora saldati.

4 GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI RESIDUI DELL'ESERCIZIO 2012

Relativamente ai residui passivi dell'esercizio in chiusura si rileva il loro ammontare in € 53.509.

Possiamo suddividere i residui descritti nella tabella in due fattispecie, una parte sono fisiologici e legati alle modalità di pagamento di retribuzioni lavoro dipendente e relative ritenute ed oneri sociali (capitoli 4, 5, 7). Una seconda fattispecie è rappresentata da pagamenti temporaneamente rimandati per motivi di liquidità e verranno quindi via via pagati.

Quanto al capitolo 14, la richiamata mancanza di liquidità dovuta al tardivo accredito del contributo ordinario, ha comportato il pagamento degli importi nel mese di gennaio.

Restano al momento da liquidare alcune fatture della tipografia relative al materiale informativo dell'attività dell'ente (capitolo 18 b) quanto agli impegni di spesa relativi al capitolo 17, verranno saldate a breve e il capitolo 21 b trova imputata la spesa della Rivista annata 2012 che è in

tipografia.

Tabella 9

Cap.	ESERCIZIO 2012	
2,c	revisori dei conti	439
4	retribuzioni	6.176
5	lavoro straordinario	208
7	oneri previdenziali	1.701
11	energia elet.ca riscaldamento acqua	3.691
12	spese postali	629
13,a	spese per la sede-manutenz. ordinaria	4.498
14	spese consulenze ed incarichi profess.	10.576
16,b	spese varie ed impreviste	2.242
17	convegni, mostre, manifestaz. Varie	4.331
18,2	corsi superiori – stampati e varie	6.339
19	certamen capitolinum	310
21,a	pubblicazioni varie...	1.100
21,b	rivista studi romani	11.200
24	premi borse di studio quote...	70
	totale 2012	53.509

B. OPERE E PROGETTI IN CORSO

In aggiunta a quanto indicato precedentemente si fornisce la completa elencazione delle **opere editoriali** in corso per cui si stima la prevedibile conclusione entro il corrente esercizio - salvo casi di forza maggiore - **con conseguente smaltimento dei residui passivi.**⁴ di

Rivista «Studi Romani» annata 2011 e 2012
Volumi: <i>Saeculum Sanctorum</i> ; <i>La regina e il Cardinale. Corrispondenza di Maria Casimira Sobieska regina di Polonia con Carlo Barberini protettore del regno (1681 – 1699)</i> ; <i>Atti giornata di studio su Marianna Candidi Dionigi paesaggista e viaggiatrice</i> ;
La ricerca per la quale è vincolato l'avanzo di amministrazione, per brevità indicata con il titolo di <i>Monumenti Marmorei</i> , sta confluendo nell'edizione critica delle <i>Sacre Grotte vaticane</i> , cioè <i>narrazione delle</i>

⁴ Per l'ulteriore attività editoriale si veda l'allegato B alla presente relazione

cose più notabili, che sono sotto il pavimento della Basilica di San Pietro in Vaticano in Roma, di F.M. Torrigio

C. DESCRIZIONE DI ALCUNE ATTIVITÀ DELL'ENTE

A conclusione dell'illustrazione delle poste in bilancio relative alla competenza e alla gestione dei residui risulta opportuno sottolineare che la spesa di buona parte del personale è da intendersi funzionale allo svolgimento delle attività culturali statutarie dell'Ente, così come previsto dalla sua natura e così come previsto dalla Legge che prevede la garanzia di assolvimento di alcuni standard.

A scopo esemplificativo si propone a seguire una tabella di tutto il personale dipendente:

Nominativo	Costo	% attività culturale tra quelle istituzionali	Quota parte costo per attività culturale istituzionale
Bertolaccini	12.850	100%	12.850
Ghilardi	22.200	100%	22.200
Lanzetta	22.600	30%	6.780
Laudazi	12.950		
Muggeo	11.000	35%	3.850
Spanu	22.400		
Totale	104.00		45.680

Accanto a ciò, si rende noto, come peraltro illustrato nella sintesi dell'attività svolta allegata alla presente relazione, che l'Istituto realizza molte attività – per così dire – a costo zero: contando, cioè, sulle proprie forze interne e senza gravare con costi aggiuntivi.

A tal fine si portano due esempi che, a tutta evidenza, chiariscano il senso di tale scelta operativa.

Il primo testimonia quanto intensa sia stata l'attività formativa nei confronti di studenti universitari. Durante l'anno, in base ad accordi specifici stipulati con i singoli corsi di laurea, l'Istituto ha svolto attività di tutoraggio nei confronti di un cospicuo numero di studenti sia dei corsi triennali che di quelli specialistici. Essi hanno frequentato l'ente sia come tirocinanti, sia soprattutto come corsisti per il conseguimento dei crediti conseguenti alle altre attività formative. Tenendo conto del corso universitario di appartenenza e delle singole attitudini degli interessati, si

sono attivate le seguenti procedure:

- apprendimento delle varie fasi dell'attività editoriale, dalla collazione dei testi all'uniformazione di essi secondo criteri redazionali omogenei, alla revisione delle bozze, all'allestimento del corredo fotografico, all'impaginato
- apprendimento dei principali elementi di riordino di biblioteca; con una parallela attività pratica consistente in: accorpamento di alcuni periodici conservati nei magazzini e assegnazione ad essi di un numero provvisorio; riordino e cartellinatura di alcuni periodici; controllo topografico di alcune sezioni della biblioteca; sistemazione delle schede nei cassettoni del catalogo cartaceo; timbratura e cartellinatura di alcuni volumi in entrata.
- Apprendimento del funzionamento dell'archivio iconografico dell'Ente: trasferimento su supporto informatico di alcune delle schede dell'archivio; verifica delle attribuzioni più vecchie; controllo topografico del posseduto
- Schedatura e sistemazione del fondo Miarelli Mariani – Benedetti consistente in circa 450 rotoli di disegni e corrispondenti faldoni

Il secondo è relativo alla realizzazione concreta di alcuni eventi, quali, tra l'altro, la manifestazione Cantare il Risorgimento⁵

D INFORMAZIONI DI NATURA TRIBUTARIA

Per quanto attiene agli obblighi previsti dall'art 25 del Dlgs. 460/97 relativamente all'evidenziazione delle attività direttamente connesse si veda il conto economico redatto sulla base delle voci previste dall'art.2425 cc. e rispettando il principi di cui al d.p.r. 917/86. Gli importi in esso evidenziati sono relativi :

Per i ricavi:

- Alle cessioni di pubblicazioni ed alle relative movimentazione delle rimanenze;
- Ad altre entrate di natura occasionale o residuale ancorché connesse ;

Gli importi sopra indicati trovano corrispondenza negli elementi riportati nella contabilità separata tenuta ai sensi dello stesso articolo 25 in modalità c.d. semplificata, ai sensi dell'art. 66 del T.U.I.R. 917/86.

Nel relativo prospetto si è inoltre provveduto alla riconciliazione, parziale o totale, tra le somme indicate ed i relativi capitoli del conto del bilancio onde permettere la separazione tra elementi di natura istituzionale e attività direttamente connesse aventi valenza tributaria con

⁵ Si veda in merito la relazione dell'attività allegata al presente documento

l'evidenza dell'IVA in apposita colonna.

Le cessioni di beni e le prestazioni di servizi rilevanti a fini IVA sono stati assoggettati al tributo. Per la cessione di libri e periodici l'imposta è stata determinata conformemente alla normativa di settore di cui all'art.74 del d.p.r.633/1972.

La dichiarazione annuale dell'esercizio 2011, UNICO ENTI NON COMMERCIALI 2012 è stata presentata in modalità unificata nei termini di legge in data 01/10/2012, mentre la dichiarazione annuale per il 2012, UNICO ENTI NON COMMERCIALI 2013, sarà presentata entro il termine previsto dalle vigenti disposizioni.

Per quanto attiene l'I.R.A.P., si fa presente che come per l'anno 2009 andava presentata una dichiarazione disgiunta da quella unificata, e la medesima è stata tempestivamente presentata in data 01/10/2012. La dichiarazione annuale per l'esercizio 2011, presentata nel corso dell'esercizio 2012 indicava un imponibile pari ad € 95.346 per una imposta di € 4.596. I versamenti in acconto e saldo sono stati regolarmente effettuati.

Le somme corrisposte al personale dipendente e agli altri soggetti nei confronti dei quali l'Istituto assume la qualifica di sostituto d'imposta sono state assoggettate a ritenuta. Nel corso dell'esercizio 2012 è stata presentata la dichiarazione modello 770 semplificato, relativo alle certificazioni rilasciate ai sostituiti d'imposta per l'anno 2011 per ritenute operate, nei termini previsti dalla legge e precisamente: in data 20/09/2012 per la parte dei lavoratori autonomi e in data 22.06.2012 con Protocollo: 12062211112032649-000004 per la parte dei lavoratori dipendenti.

E. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL PERSONALE

I dipendenti dell'Istituto assunti a tempo indeterminato alla chiusura dell'esercizio ammontavano a sei unità. Le retribuzioni sono state assoggettate a contribuzione previdenziale versata all'INPS e assicurativa all'INAIL sulla base delle disposizioni di legge. L'autoliquidazione degli oneri assicurativi dovuti a tale ultimo istituto è stata operata nei termini.

I compensi corrisposti a collaboratori inquadrabili nell'art.50 e art.67 1°c. l. L d.p.r.917/86, sono stati assoggettati, ricorrendone i presupposti, a contribuzione previdenziale ai sensi della legge 335/95 mediante versamento alla gestione separata all'uopo istituita presso L'INPS.

Gli accantonamenti per TFR sono stati calcolati in conformità al dettato dell'art.2120 del C.C.; il

relativo fondo è materialmente costituito ed esistente presso la BNL agenzia Rm 19 con il numero di conto 11090. Su di esso è transitato l'importo tratto dalla gestione corrente corrispondente all'accantonamento dell'esercizio 2011.

F. AVVENIMENTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano accadimenti di particolare rilevanza nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio .

G. ALLEGATI

Si allegano alla presente nota illustrativa la relazione sull'attività svolta dall'Istituto nel corso del 2011 [allegato A] e una breve presentazione di quella prevista per il 2013 [allegato B]

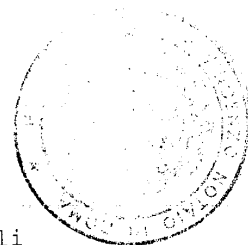
**Il Presidente
dell'Istituto Nazionale
di Studi Romani – onlus**


prof. Paolo Sommella

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Istituto Nazionale di Studi Romani – onlus
Piazza dei Cavalieri di Malta, 2
00153 Roma
codice fiscale 80045010586

032

Verbale n. 129

Il giorno 25 marzo 2013 alle ore 10.15, nei locali dell'Istituto Nazionale di Studi Romani si è riunito il Collegio dei Revisori con il seguente ordine del giorno:

- 1) Analisi del bilancio consuntivo per l'anno 2012;
- 2) Varie ed eventuali.

Sono presenti: il Presidente del Collegio prof. Michele Coccia, i proff. Pasquale Smiraglia e Eugenio Ragni, membri effettivi nominati dall'Istituto in seno alla propria Assemblea, la dott.ssa Anna Sciandrone, membro effettivo nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, la dott.ssa Maria Teresa Polito della Corte dei Conti ai fini del controllo ex art.12 legge 259/58 ed il dott. Giovanni Ieradi consulente amministrativo dell'Istituto, risulta assente per motivi familiari la dott.ssa Caterina Linares, membro effettivo nominato dal Ministero dei Beni Culturali

Verificata la validità della seduta, il Presidente dichiara aperti i lavori alle ore 10.15.

Si passa all'esame del primo punto dell'ordine del giorno.:l'analisi del bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2012.

Il collegio, avendo precedentemente avuto modo di

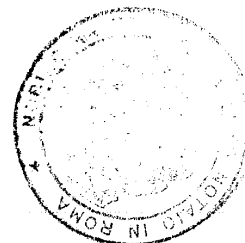
RF

RF

M. Coccia

Istituto Nazionale di Studi Romani – onlus
Piazza dei Cavalieri di Malta, 2
00153 Roma
codice fiscale 80045010586

033



leggere ed approfondire le risultanze di bilancio, con i relativi allegati, compresa la relazione del Presidente dichiara di non avere rilievi particolari da fare. Si rappresentano di seguito in modo sintetico i dati di bilancio:

ENTRATE	PREVISIONE DEFINITIVA	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI
CORRENTI	249.463	222	249.686
IN C/CAPITALE	1.062	-1.062-	-
PART DI GIRO	62.021	-8.561	53.460
TOTALE	312.546		303.146
USCITE	PREVISIONE DEFINITIVA	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI
CORRENTI	235.621	25.159	260.780
IN C/CAPITALE	3.634	-	3.634
PART DI GIRO	62.021	-8.561	53.460
TOTALE	301.276		317.875

Il rendiconto finanziario 2012 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 69.653

Handwritten signature: M. C...

Istituto Nazionale di Studi Romani – onlus
Piazza dei Cavalieri di Malta, 2
00153 Roma
codice fiscale 80045010586

034



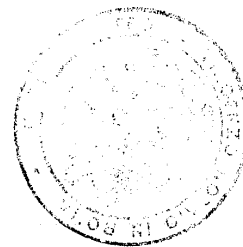
Il Collegio prende atto con soddisfazione che l'Istituto ha adeguato ed integrato i prospetti di bilancio secondo le indicazioni precedentemente proposte dalla Corte dei Conti e come nonostante le note difficoltà l'Istituto abbia portato a termine nel corso dell'anno 2012 importanti attività scientifiche. Per quanto riguarda inoltre la questione dei residui, il Collegio osserva comunque la sussistenza di una considerevole entità degli stessi, sia dalla parte attiva che passiva.

Sotto il profilo dei residui attivi si rileva con qualche preoccupazione che la Regione deve ancora erogare i contributi per gli anni 2008 e successivi. In relazione ai residui passivi si osserva come la situazione sia condizionata dai forti ritardi nell'erogazione dei contributi e da alcune attività che si protraggono nel tempo, come la pubblicazione delle diverse annualità della rivista per le quali attualmente l'Istituto sta riducendo i tempi del pregresso ritardo.

Il Collegio pertanto esprime parere favorevole relativamente al suddetto rendiconto e ritiene che il bilancio in parola possa essere sottoposto ad approvazione da parte dell'assemblea dei membri.

Istituto Nazionale di Studi Romani – onlus
Piazza dei Cavalieri di Malta, 2
00153 Roma
codice fiscale 80045010586

035



Quanto alle varie ed eventuali, non avendo altri punti
di cui discutere il presidente dichiara chiusa la
seduta alle ore 11.15

Letto e sottoscritto

Prof. Michele Coccia

Michele Coccia

Prof. Pasquale Smiraglia

Pasquale Smiraglia

Prof. Eugenio Ragni

Eugenio Ragni

Dott.ssa Anna Sciandrone

Anna Sciandrone

Dott.ssa Maria Teresa Polito

Maria Teresa Polito

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA



ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI
ONLUS
*

CONTO CONUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

00153 Roma - Piazza dei Cavalieri di Malta, 2 - Telefono centrale 06/57543442, fax 06/5743447
e-mail: presidenza@studioromani.it; studioromani@studioromani.it

PAGINA BIANCA

PARTE PRIMA

GESTIONE DELLA COMPETENZA

PAGINA BIANCA

CAP. ART.	DESCRIZIONE	somme previste	variazioni	previsione definitiva	somme riscosse	Summe rimaste dal bilancio	Totale delle somme accertate	in +	in -
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI								
1	Categoria I - Proventi finanziari								
1.1	Redditi da titoli								
1.1.1	Interessi sui depositi bancari e postali	100		100		38	38		12
1.1.2	Totale Categoria I	100		100		38	38		12
	Categoria II - Proventi da Stato, Regioni, Enti pubblici e privati								
2.1.1	Contributo Ordinario del Ministero per i Beni e le Attività Culturali	90.000	15.000	75.000	74.998		74.998		2
2.1.2	Contributo straordinario del Ministero per i Beni e le Attività Culturali		998	998	4.496		4.496	3.498	
2.1.3	Premio Annuo sul valore culturale		2.447	2.447	2.517		2.517		
2.1.4	Contributo per la Biblioteca e l'Archivio								
2.1.5	Contributo NINECCIA ex l. 5.1.199								
2.1.6	Contributo straordinario del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per i Convegni								
2.1.7	Contributo della Presidenza del Consiglio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali								
3.1.1	Contributo Regione Lazio l. n. 42/97	20.000	17.600	3.400		2.400	2.400		
3.1.2	Contributo da privati e Enti Pubblici	38.000	8.950	46.950	51.180		51.180	4.200	
3.1.3	Esposizioni Internazionali	51.900	13.849	42.749	52.581		52.581	9.832	
	Totale Categoria II	179.900	41.399	171.744	188.173	2.400	188.573	17.030	2

ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI ROMANI
Il Presidente
Giuseppe

DESCRIZIONE	importo previsto	variazioni	previsione definitiva	somme riscosse	Somme rimaste in riscossione	Totale delle somme accertate	in -	in +
Categoria III - Proventi da attività istituzionali e altre								
1. Quote Iscritti	16.000	342	13.652	16.622		16.622	950	
2. Proventi da vendita di pubblicazioni	2.500	1.526	1.974	1.801	173	1.974		
3. Proventi da vendita stampa "Studi Romani"	2.200	1.703	497	521		721	224	
4. Proventi vari	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Totale varie	38.000	27.591	69.492	34.724	7.000	41.724		18.768
Totale Categoria III	109.700	31.031	78.619	53.852	7.173	64.025	1.174	18.768
TOTALE ENTRATE CORRENTI	288.700	40.237	249.463	240.025	9.661	249.586	19.084	18.768
TITOLO II ENTRATE IN CONTO CAPITALE								
1. Istruzioni di immissioni	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Rimborso di titoli e rimborsi d'ufficio	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Realizzazione di prestiti di titoli	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Allocations di ampie diverse	1.000		1.000					1.000
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	1.000	1.000					1.000
TITOLO III PARTE DI GIRO								
1. Ritenute erariali	16.000	1.386	17.386	17.463		17.463	17	
2. Ritenute previdenziali	7.500	1.133	8.633	8.776		8.776	143	
3. Ritenute sulle anticipazioni fatte per spese di ufficio e a lavoro	9.000	26.002	35.002	27.221		27.221		8.721
TOTALE PARTE DI GIRO	32.500	28.521	61.021	53.460		53.460	160	8.721

ISTITUTO NAZIONALE
 DI STUDI ROMANI
 12/11/1964
 Scudapenna

NUM. CAP.	NUM. ART.	DESCRIZIONE	somme previste	variazioni	previsione definitiva	somme riscosse	Somme rinate da riscossione	Totale delle somme accertate	in -	in +
		TITOLO IV - CONTI D'ORDINE								
	17	giroconto	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-	-	-	-	-	-	-
		RIEPILOGO								
		TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	239.700 -	-8.237	249.463	246.025	9.661	249.986	19.804	18.782
		TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	1.062	1.062	-	-	-	-	1.062
		TITOLO III - PARTITE DI GIRO	33.500	28.821	82.921	53.469	-	53.460	169	3.721
		TITOLO IV - CONTI D'ORDINE	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	323.200 -	19.654	312.546	293.488	9.661	303.146	19.194	28.565

ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI ROMANI
D. S. 19/1901/1901

R. B. B. B.

USCITA										
N.M. CAP	N.M. CAP	DESCRIZIONE	summe previste	variazioni in + o in -	previsione definitiva	summe pagate	summe ammesse da pagare	totale delle somme impegnate	in più	in meno
		TITOLO I - SPESE CORRENTI								
		CATEGORIA I - Spese per gli organi dell'ente								
1		Indennità al Presidente	-	-	-	-	-	-	-	-
2		Indennità Assemblea Membri e Corrispondenti	-	-	-	-	-	-	-	-
2		Giunta Direttiva	-	-	-	-	-	-	-	-
2	C	Riservati conti	652	113	439	-	439	439	-	-
3		Indennità al Tesoriere	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CATEGORIA I	652	113	439	-	439	439	-	-
		CATEGORIA II - Spese per il personale								
4		Risorse umane	84.000	483	84.483	81.917	6.176	88.993	3.610	-
5		Lavoro straordinario	2.000	39	2.039	2.137	208	2.242	386	-
6		Risorse per infanzia	-	-	-	-	-	-	-	-
7		Oneri previdenziali	26.000	4.263	24.562	22.529	1.791	24.227	-	36
8		Oneri diversi per il personale (adeguamento fondo TFR)	5.000	-	5.000	4.381	-	6.391	1.391	-
9		Spese per incarichi	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CATEGORIA II	111.000	4.885	115.985	111.171	8.085	121.256	5.486	36

ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI ROMANI
Il Presidente
Reddobbini

NUM. C.A.P. INT.	DESCRIZIONE	somme prestate	variazioni in s.m.	previsione definitiva	scorte pagate	dotazioni rimborsate da soggetti	saldo delle somme appoggiate	in più	in meno
	CATEGORIA III - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi								
10	Fuori passivi	6.336		6.339	6.339	-	6.339	-	-
11	Energia elettrica e riscaldamento	21.636	651	20.349	13.306	3.691	16.699		2.640
12	Spese postali, bolli, cancelleria	6.669	641	3.359	5.114	629	3.745	384	-
13 a	Spese per la sede - manutenzione ordinaria	26.090	238	19.228	16.874	4.498	21.372	1.144	-
13 b	Spese per la sede - manutenzione straordinaria	19.139	19.239	-	-	-	-	-	-
14	Spese per consulenze ed incarichi professionali	13.906	4.304	10.696	120	10.276	10.696	-	-
15	Esercizio ciclomotori								
16	Rendicontanza								
16 b	Spese varie e imprevide	36.006	4.568	15.032	16.614	2.342	18.857	3.825	-
	TOTALE CATEGORIA III	107.398	24.575	78.023	58.089	21.636	79.725	3.352	3.569
	CATEGORIA IV - Spese per le attività istituzionali								
17	Convegni, mostre, manifestazioni varie	5.900	3.337	1.463	2.611	4.331	6.944	5.481	-
18 a	Corso superiori - indennità ai docenti	6.860	2.523	9.033	5.815		5.815		3.220
18 b	Corso Superiori - stampi e varie	6.200	2.118	3.882	10.790	6.339	17.129	12.247	-
18 c	Esercizio di studio		45	45	81		81	26	-
19	Centinaia Capitolinari	1.000	50	919	600		910		-
19 b	Ricerche varie	4.000	4.680	-	-	-	-	-	-
20	Biblioteca, Palestra e Archivi	2.000	965	1.065	1.170		1.170	170	-

ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI ROMANI
R. Accademia
Radolalini

Art. N.°	DESCRIZIONE	totale pagate	comizion. di r.o. u.	previsioni definitive	somme pagate	somme rimesse da pagare	totale delle somme impiegate	in più	in meno
21 - a	Pubblicazioni varie - stampa e spese varie altri	8.350 -	5.300	3.050	5.790	1.160	4.390	2.790	-
21 - b	Rivista Studi Romani	14.000 -	2.800	11.200	-	11.200	11.200	-	-
22	Propaganda	-	-	-	-	-	-	-	-
23	Spese per l'abbonamento all'opuscolo e indichiamo	250 -	158	112	112	-	112	-	-
24	Pronto, opere di studio, spese cartoline ad affari	1.300 -	910	570	34.977	70	70	-	500
	TOTALE CATEGORIA IV	48.480 -	18.128	30.352	34.977	23.350	48.327	21.724	3.720
25	Interessi passivi	-	-	-	-	-	-	-	-
26	Imposta, tasse e tributi vari	17.000 -	5.968	11.032	11.034	-	11.034	-	-
27	Fondo di riserva	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE CATEGORIA V	17.000 -	5.968	11.032	11.034	-	11.034	2	-
	TOTALE SPESE CORRENTI	184.700 -	49.079	235.621	307.271	53.509	290.730	32.565	7.406
	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE								
28	Acquisto di immobili	-	-	-	-	-	-	-	-
29	Acquisto di impianti	-	-	-	-	-	-	-	-
30	Spese per ricostruzioni e ristrutturazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
31	Provvista di attrezzature, beni durevoli	5.000 -	1.566	3.434	3.434	-	3.434	-	-
32	Acquisto di titoli	-	-	-	-	-	-	-	-
33	Conservazione di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
34	Emissione di debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	5.000 -	1.566	3.434	3.434	-	3.434	-	-

ISTITUTO NAZIONALE
 DI STUDI ROMANI
 Il Presidente
Guido Carli

NUM. DELLA LEGGE	DESCRIZIONE	somme perse	variazioni in + o in -	previsioni definitive	somme pagate	somme risultanti da pagare	totale delle somme imputate	in più	in meno
	TITOLO III - Partite di giro								
15	Riserve statali	15.300	1.336	17.336	17.403		17.403	17	
16	Riserve provinciali, comunali e regionali	7.500	1.133	8.633	8.774		8.774	43	
17	Riserve delle aziende pubbliche e dei comuni	10.200	25.002	35.202	27.281		27.281		8.721
	TOTALE PARTITE DI GIRO	33.000	27.471	60.471	53.458		53.458	160	8.721
	TITOLO IV - CONTI D'ORDINE								
18	GIRO CONTI								
	TOTALE CONTI D'ORDINE								
	RISERVO								
	TITOLO I - SPESE CORRENTI	384.700	49.079	433.779	267.271	53.509	260.780	32.565	7.404
	TITOLO II - SPESE IN CONTI CAPITALI	5.000	1.066	6.066	3.654		3.654		
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	33.500	28.521	62.021	53.460		53.460	160	8.721
	TOTALE CONTI D'ORDINE								
	TOTALE GENERALE	423.200	77.026	500.226	364.385	53.509	317.875	32.755	16.127

ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI ROMANI
Il Presidente

Roberto

PAGINA BIANCA

PARTE SECONDA

GESTIONE DEI RESIDUI

PAGINA BIANCA

Rendiconto Annuale al 31 dicembre 2012

	Accertati all'1/1/2012	variazione in mezzo	variazione in più	Totale accertamenti	Riscossioni	Riaccertati
ESERCIZIO 2007						
1. contributi regione	16.000	-	-	16.000	16.000	-
Totale 2007	16.000	-	-	16.000	16.000	-
ESERCIZIO 2008						
1. contributi regione - R. 42/97	9.120	-	-	9.120	-	9.120
Totale 2008	9.120	-	-	9.120	-	9.120
ESERCIZIO 2009						
3. contributi regione Lazio	17.000	-	-	17.000	-	17.000
3. contributo vine	2.668	-	-	2.668	-	2.668
Totale 2009	19.668	-	-	19.668	-	19.668
ESERCIZIO 2010						
2. contributi vendite pubblicazioni	1.754	-	-	1.754	-	1.754
2. contributi vendite pub-Studi R.	876	-	-	876	-	876
1. contributo varie	1.299	-	-	1.299	-	1.299
Totale 2010	3.929	-	-	3.929	-	3.929
ESERCIZIO 2011						
2. contributi dep.	100	5	-	95	95	0
2. contributi regione	19.500	-	-	19.500	1.850	17.650
1. contributo isola	50	50	-	100	-	100
3. contributi pubblici	133	-	-	133	-	133
1. contributo varie	1.500	-	-	1.500	-	1.500
Totale 2011	21.284	-	-	21.229	1.945	19.284
Totale generale	70.000	-	-	69.945	17.945	52.001

ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI ROMANI

Il Presidente



Residui Arch. 31 dicembre 2012

ESERCIZIO 2008		
5.4	Contributi Regione Lazio L. R. 42/97	9.120
	totale 2008	9.120
ESERCIZIO 2009		
5.4	contributi regione lazio	17.000
5	entrate varie	2.668
	totale 2009	19.668
ESERCIZIO 2010		
7.2	proventi vendita pubblicazioni	1.734
7.5	proventi vendita riv. Studi roma.	876
8	entrate varie	1.299
	totale 2010	3.929
ESERCIZIO 2011		
5.4	contributi regione Lazio	17.650
7.2	proventi da pubblicazioni	133
8	entrate varie	1.500
	totale 2011	19.284
ESERCIZIO 2012		
7	interessi depositi...	88
8	contributi regione lazio	2.400
7.2	proventi vendita pubblicazioni	173
8	entrate varie	7.000
	totale 2012	9.661
TOTALE GENERALE		61.661

ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI POLITICI


Residui Passivi al
31 dicembre 2012

ESERCIZIO 2009		
1	contributi, incasso e man. varie	7.689
	totale 2009	7.689
ESERCIZIO 2010		
11	redditi dei conti	176
12	interessi cap.	310
200	altri studi paritari	10.763
	Totale 2010	11.251
ESERCIZIO 2011		
21	redditi dei conti	371
130	Spese per la sede - manutenzione straordinaria	43.750
14	Carabinieri Capitolinum	310
210	Rivista Studi Romani	11.300
	Totale 2011	55.831
ESERCIZIO 2012		
22	redditi dei conti	439
2	contribuzioni	6.176
3	lavoro straordinario	208
7	oneri previdenziali	1.701
11	energie elettrica e riscalo	3.691
12	spese postali	639
132	spese sede ordinaria	4.498
14	Spese per consulenze ed incarichi	10.576
156	Spese varie e imprevedute	2.242
17	convetti mensi e man. varie	4.331
180	Costi stampa - materiali e varie	6.339
18	Carabinieri Capitolinum	310
210	pubblicazioni varie	1.100
216	Rivista Studi Romani	11.200
24	Prima Borsa di studio "Storia"	70
	Totale 2012	53.509
	TOTALE GENERALE	128.280

ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI ROMANI
Il Presidente

Racheforum

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2012

DEBITI FINANZIARI	85.500
DEBITI FINANZIARI	28.536
DEBITI FINANZIARI	57.150
DEBITI FINANZIARI	
DEBITI FINANZIARI	17.245
DEBITI FINANZIARI	293.485
DEBITI FINANZIARI	306.036
DEBITI FINANZIARI	
PAGAMENTI	
DEBITI FINANZIARI	33.044
DEBITI FINANZIARI	364.365
DEBITI FINANZIARI	397.409
DEBITI FINANZIARI	
DEBITI FINANZIARI LIQUIDE AL 31/12/2012	136.472
DEBITI FINANZIARI	33.084
DEBITI FINANZIARI	15.843
DEBITI FINANZIARI	36.746
DEBITI FINANZIARI	61.661
DEBITI FINANZIARI	128.280
STANZO / DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	
STANZO / DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	69.653
Utilizzazione Avanzo di amministrazione 2012 risulta così prevista:	
Parte vincolata:	
Avanzo di amministrazione con vincolo di destinazione (Manutenzione ordinaria DI)	2.000
Avanzo di amministrazione con vincolo di destinazione (pubblicazioni varie 2007)	7.000
Avanzo di amministrazione con vincolo di destinazione "Monumenti nazionali"	
Avanzo di amministrazione con vincolo di destinazione "Monumenti nazionali"	14.000
Avanzo di amministrazione con vincolo di destinazione "Banco di Napoli"	53.221
Avanzo di amministrazione con vincolo di destinazione "Banco di Napoli"	78.421
totale parte vincolata	
Parte disponibile	8.768

ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI ROMANI
Il Presidente

Badolati

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/12

		A	PATRIMONIO NETTO
1. CREDITI PER PARTECIPAZIONE AL CICLO FINANZIARIO INIZIALE			
2. CREDITI PER RIVALUTAZIONI			247.793
3. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
4. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - avanzo (disavanzo) economico dell'esercizio			5.202
5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
6. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	226.162	21.655	
7. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - FONDI PER RISCHI E ONERI			
8. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - TFR DI LAVORO SUBORDINATO	204.506		37.566
9. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - DEBITI			
10. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Residui passivi			128.280
11. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - RATE E RISCOINTI			
12. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
13. ALIQUOTI CIRCOLANTE		188.849	
14. ALIQUOTI CIRCOLANTE		61.661	
15. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
16. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
17. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
18. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
19. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
20. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
21. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
22. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
23. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
24. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
25. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
26. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
27. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
28. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
29. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
30. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
31. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
32. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
33. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
34. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
35. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
36. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
37. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
38. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
39. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
40. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
41. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
42. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
43. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
44. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
45. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
46. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
47. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
48. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
49. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
50. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
51. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
52. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
53. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
54. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
55. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
56. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
57. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
58. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
59. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
60. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
61. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
62. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
63. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
64. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
65. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
66. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
67. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
68. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
69. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
70. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
71. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
72. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
73. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
74. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
75. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
76. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
77. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
78. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
79. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
80. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
81. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
82. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
83. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
84. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
85. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
86. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
87. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
88. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
89. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
90. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
91. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
92. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
93. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
94. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
95. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
96. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
97. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
98. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
99. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
100. ALIQUOTI CIRCOLANTE			
TOTALE		406.438	406.438

ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI ROMANI
Il Presidente
Adelfino

CONTO ECONOMICO

	Anno 2012	
	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) <i>Incremento osservato depurato dei proventi finanziari: lett. c) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria): lett. d</i>	19.160	
2) <i>Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</i>	4.989	
3) <i>Variazione del lavoro in corso su ordinazione</i>		
4) <i>Incremento di immobilizzazioni per lavori interni</i>		
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>	230.178	
Totale valore della produzione (A)		254.327
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) <i>Materie prime:</i>	5.743	
7) <i>Per servizi</i>	72.016	
8) <i>Per utilizzo di beni di terzi</i>	28.815	
9) <i>Per il personale</i>	114.665	
10) <i>Consumazioni e svalutazioni:</i>		
a) <i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>		
b) <i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	11.028	
c) <i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
d) <i>Svalutazione dei crediti commerciali nell'atto circolante e delle disponibilità liquide</i>		
11) <i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>		
12) <i>Accantonamenti per rischi</i>		
13) <i>Accantonamento al fondo IFR</i>	7.411	
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>	18.927	
Totale Costi		258.305
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		- 3.978
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) <i>Proventi da partecipazione</i>		
16) <i>Altri proventi finanziari:</i>		
a) <i>di crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
b) <i>di titoli iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
c) <i>di titoli iscritti nell'attivo circolante</i>		
d) <i>proventi a versari dai precedenti</i>	88	
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari</i>		
Totale proventi ed oneri finanziari		88
D) RETTIFICHE DI VALORE:		
Totale rettifiche di valore		
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20) <i>Proventi finanziari</i>		
21) <i>Oneri finanziari</i>		
22) <i>Supplimento attivo ed indebitore di passivo</i>	9.723	
23) <i>Provisione e da alienazioni</i>		
24) <i>Supplimento passivo ed insussistenza di attivo</i>		
24) <i>Insussistenza da alienazioni</i>		
Totale dalle partite straordinarie		9.723
Residuo prima delle imposte (A-B+C+D+E)		5.532
25) <i>Imposta sul reddito del governo</i>		11.021
Totale		- 5.489

ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI ROMANI
Il Presidente

Busceti

PROSPETTO DI RICONCiliaZIONE TRA I VALORI DEL RENDICONTO FINANZIARIO E DEL CONTO CONTO ECONOMICO

	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	ACCERTAMENTI E LIQUIDAZIONI	IVA	RETTE INIZIALI	INTEGRAZIONI INIZIALI	RETTE FINALI	INTEGRAZIONI FINALI	CONTO ECONOMICO		
1	1. RENDITE DA INTERESSI sui depositi bancari e postali								
2	2. RENDITE DA DIVIDENDI	88							
3	3. RENDITE DA RENDIMENTI								
4	4. RENDITE DA RENDIMENTI	14.998							71.998
5	5. RENDITE DA RENDIMENTI	4.496							4.496
6	6. RENDITE DA RENDIMENTI	2.847							2.847
7	7. RENDITE DA RENDIMENTI	2.400							2.400
8	8. RENDITE DA RENDIMENTI	51.450							51.450
9	9. RENDITE DA RENDIMENTI	52.581							52.581
10	10. RENDITE DA RENDIMENTI	16.605							16.605
11	11. RENDITE DA RENDIMENTI								
12	12. RENDITE DA RENDIMENTI	1.974	24						1.950
13	13. RENDITE DA RENDIMENTI	721	9						712
14	14. RENDITE DA RENDIMENTI	41.726	3.021						38.705
15	15. RENDITE DA RENDIMENTI	249.686	3.053						252.739
16	16. RENDITE DA RENDIMENTI								
17	17. RENDITE DA RENDIMENTI			107					107
18	18. RENDITE DA RENDIMENTI				2.900				2.900
19	19. RENDITE DA RENDIMENTI								
20	20. RENDITE DA RENDIMENTI								
21	21. RENDITE DA RENDIMENTI								
22	22. RENDITE DA RENDIMENTI								
23	23. RENDITE DA RENDIMENTI								
24	24. RENDITE DA RENDIMENTI								
25	25. RENDITE DA RENDIMENTI								
26	26. RENDITE DA RENDIMENTI								
27	27. RENDITE DA RENDIMENTI								
28	28. RENDITE DA RENDIMENTI								
29	29. RENDITE DA RENDIMENTI								
30	30. RENDITE DA RENDIMENTI								
31	31. RENDITE DA RENDIMENTI								
32	32. RENDITE DA RENDIMENTI								
33	33. RENDITE DA RENDIMENTI								
34	34. RENDITE DA RENDIMENTI								
35	35. RENDITE DA RENDIMENTI								
36	36. RENDITE DA RENDIMENTI								
37	37. RENDITE DA RENDIMENTI								
38	38. RENDITE DA RENDIMENTI								
39	39. RENDITE DA RENDIMENTI								
40	40. RENDITE DA RENDIMENTI								
41	41. RENDITE DA RENDIMENTI								
42	42. RENDITE DA RENDIMENTI								
43	43. RENDITE DA RENDIMENTI								
44	44. RENDITE DA RENDIMENTI								
45	45. RENDITE DA RENDIMENTI								
46	46. RENDITE DA RENDIMENTI								
47	47. RENDITE DA RENDIMENTI								
48	48. RENDITE DA RENDIMENTI								
49	49. RENDITE DA RENDIMENTI								
50	50. RENDITE DA RENDIMENTI								
51	51. RENDITE DA RENDIMENTI								
52	52. RENDITE DA RENDIMENTI								
53	53. RENDITE DA RENDIMENTI								
54	54. RENDITE DA RENDIMENTI								
55	55. RENDITE DA RENDIMENTI								
56	56. RENDITE DA RENDIMENTI								
57	57. RENDITE DA RENDIMENTI								
58	58. RENDITE DA RENDIMENTI								
59	59. RENDITE DA RENDIMENTI								
60	60. RENDITE DA RENDIMENTI								
61	61. RENDITE DA RENDIMENTI								
62	62. RENDITE DA RENDIMENTI								
63	63. RENDITE DA RENDIMENTI								
64	64. RENDITE DA RENDIMENTI								
65	65. RENDITE DA RENDIMENTI								
66	66. RENDITE DA RENDIMENTI								
67	67. RENDITE DA RENDIMENTI								
68	68. RENDITE DA RENDIMENTI								
69	69. RENDITE DA RENDIMENTI								
70	70. RENDITE DA RENDIMENTI								
71	71. RENDITE DA RENDIMENTI								
72	72. RENDITE DA RENDIMENTI								
73	73. RENDITE DA RENDIMENTI								
74	74. RENDITE DA RENDIMENTI								
75	75. RENDITE DA RENDIMENTI								
76	76. RENDITE DA RENDIMENTI								
77	77. RENDITE DA RENDIMENTI								
78	78. RENDITE DA RENDIMENTI								
79	79. RENDITE DA RENDIMENTI								
80	80. RENDITE DA RENDIMENTI								
81	81. RENDITE DA RENDIMENTI								
82	82. RENDITE DA RENDIMENTI								
83	83. RENDITE DA RENDIMENTI								
84	84. RENDITE DA RENDIMENTI								
85	85. RENDITE DA RENDIMENTI								
86	86. RENDITE DA RENDIMENTI								
87	87. RENDITE DA RENDIMENTI								
88	88. RENDITE DA RENDIMENTI								
89	89. RENDITE DA RENDIMENTI								
90	90. RENDITE DA RENDIMENTI								
91	91. RENDITE DA RENDIMENTI								
92	92. RENDITE DA RENDIMENTI								
93	93. RENDITE DA RENDIMENTI								
94	94. RENDITE DA RENDIMENTI								
95	95. RENDITE DA RENDIMENTI								
96	96. RENDITE DA RENDIMENTI								
97	97. RENDITE DA RENDIMENTI								
98	98. RENDITE DA RENDIMENTI								
99	99. RENDITE DA RENDIMENTI								
100	100. RENDITE DA RENDIMENTI								

ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI
Il Presidente
Budolm

PROSPETTO DI RICONCiliaZIONE TRA VALORI DEL RENDICONTO FINANZIARIO E DEL CONTO CONTO ECONOMICO

C	DESCRIZIONE	C	E	F	G	H	I	J	K
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
34	Costanti Capitali	910							910
35	Patrimonio vario								910
36	21.151.000 - Spese e Archivio	1.176			609.83				669
37	21.151.000 - Pubblicazioni varie - stampa e								
38	21.151.000 - Spese varie	4.890							4.890
39	21.151.000 - Attrib. Studi Romani	11.200							11.200
40	21.151.000 - Pubblicità								
41	21.151.000 - Spese per l'Associazione								
42	21.151.000 - Aff. Istituto e indirizzo	112							112
43	21.151.000 - Spese, base di studio, quote								
44	21.151.000 - Contributi ad Enti	70							70
45	21.151.000 - Imprese passive								
46	21.151.000 - Imposte, tasse e tributi var.	11.034							11.034
47	21.151.000 - Imposte di impianti				6784.13				6.784
48	21.151.000 - Imposte di attrezzature, beni								
49	21.151.000 - Imposte	3.634							3.634
50	21.151.000 - Esenzione di imposte								
51	21.151.000 - Spese USCITE	265.215	3.508	7.176	7.394				261.945
52	TOTALE GENERALE	15.850	455	7.669	4.494				12.529

ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI ROMANI

Il Presidente
Paolo...

Costi e ricavi delle attività commesse come da contabilità separata

CONTO ECONOMICO		
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	
A.1	Ricavi delle vendite	2.662
A.2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	4.989
A.3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	
A.4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
A.5	Altri ricavi e proventi	33.428
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	41.079
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
B.7	Costi per servizi	15.155
B.8	Costi per godimento di beni di terzi	
B.9	Costi per il personale	49.035
B.9.a	Salari e stipendi	35.602
B.9.b	Oneri sociali	11.519
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	1.923
B.9.d	Trattamento di quiescenza e simili	
B.9.e	Altri costi per il personale	
B.10	Ammortamenti e svalutazioni	
B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	
B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
B.10.d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	
B.11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	
B.12	Accantonamenti per rischi	
B.13	Altri accantonamenti	
B.14	Oneri diversi di gestione	
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	64.190
	Differenza tra valore e costi della produzione	- 23.112
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-
	Risultato prima delle imposte	23.112
22	Imposte sul reddito dell'esercizio	6.500
26	Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	29.612

ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI ROMANI
Il Presidente

Roberto

Rendiconto esercizio 2012
- riassunto

ENTRATE		
Contributi dal Ministero BB.CC.AA. (come da Tabella)	74.998	
Strordinario per pubblicazioni:	4.496	
Rivista alto valore culturale	2.647	
Corvegni		
Strordinario per Fototeca		
Presidenza del Consiglio - premio della cultura		
Regione Lazio	2.400	
Contributi da privati e Istituti Bancari	51.459	
Contributi erogazioni liberali	52.581	
Quote iscritti	16.605	
Vendite (pubblicazioni e rivista)	2.695	
Varie (escursioni, Accademia, C. Ciceroniano, e Belliano, Class, rimborsi, interessi)	41.813	
Partite giro	53.460	
Conti d'ordine		
Totale come da entrata pag 4 rendiconto	303.146	
attivi da esercizi precedenti	52.001	
Cassa all'1/1/11	85.508	
Riscossioni in c/residui	17.945	
	458.597	458.597
USCITE		
Spese per l'attività		
Corsi	29.969	
Ricerche: Archivi privati del 900, Dizionario Biografico, Giornali e Periodici, Atlante e Lettere Pastorali		
Archivio/Fototeca	1.176	
Pubblicazioni	4.899	
Rivista (Tipografia, autori)	11.200	
Varie (Revision, attrezzi, iscrizioni Istituti, abb. Messaggero)	4.255	
Certamen Capitolinum	910	
Personale e collaboratori	121.256	
Acquisto di beni e servizi (luce, telefono, cancelleria, legali)	59.353	
Manutenzione sede (quota filocollatura e restauro Carlo IV ecc)	21.372	
Imposte e tasse	11.034	
Partite giro	53.460	
Conti d'ordine		
Totale come uscite rendiconto pag 9	317.875	
Residui passivi da esercizi precedenti	74.771	
Pagamenti in c/residui	33.044	
	425.689	425.689
Avanzo/disavanzo di amministrazione		32.908

ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI ROMANI
Il Presidente


€ 5,40



170150003100